Anno XXIV-N°6 - Settembre 2022 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29 del 14 Maggio 1999 - Distribuz. gratuita 10 mila copie

terrenostre

SAF Allestimenti

Stand per mostre, fiere, eventi. Tribune per sport e spettacolo.

Il giusto partner per la comunicazione Front-line
A pag. 4

24 settembre
Economy of Francesco
Papa Francesco ad Assisi

60° Palio
De San Michele
Da pag. 22 a 27

ph di copertina
FAP FOTO

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC DI SPELLO E DEL VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Territorio Umbro e Sabino

Palio de San Michele
BASTIA UMBRA
19 • 29
SETTEMBRE 2022
SFILATE • GIOCHI • LIZZA • TAVERNE

Paolamela
cashmere
Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

OroNero
cialde & capsule compatibili
OroNero illy LAVAZZA NESPRESSO
Santa Maria degli Angeli, Via G. Becchetti, 23
075 804 4874

HOTEL GIOTTO - ASSISI - 2022

MARINI

BASTIA UMBRA (PG)

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI

Via Campiglione, 40 | BASTIA UMBRA (PG)
T. 075 8001568 | www.mariniedilizia.com

STUDIO GRAFICO inchiostro - t. 075 9029022

FATTI PORTARE TERRENOSTRE GARANTITO A CASA
Con soli 20 euro all'anno
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook

Editoriale

di SILVIA MARINI

Il giorno delle ceneri

Scheletri che riemergono dalle ombre, morti viventi che aspettano di trovare un posto nella legislatura, avvoltoi che attendono pazienti il momento opportuno per infierire sulle prede agonizzanti, c'è tutto nella celebrazione delle urne funerarie.
Si rispolverano i seggi elettorali, cimeli antichi di lontana memoria, luoghi di battaglie e di potere, camere oscure in cui il futuro prendeva forma. Oggi contenitori sterili di un destino già scritto, in cui il voto è un rito da onorare, una formalità da compiere, quasi un peso da cui liberarsi.
Ora in cui tutto si è già consumato, guarderemo le ceneri nelle urne e aspetteremo di intravedere ancora una volta, come ogni volta, un'araba fenice, un barlume di speranza, un piccolo miracolo.

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

MEDIA, SONDAGGI, VOTO: quello che può cambiare davvero

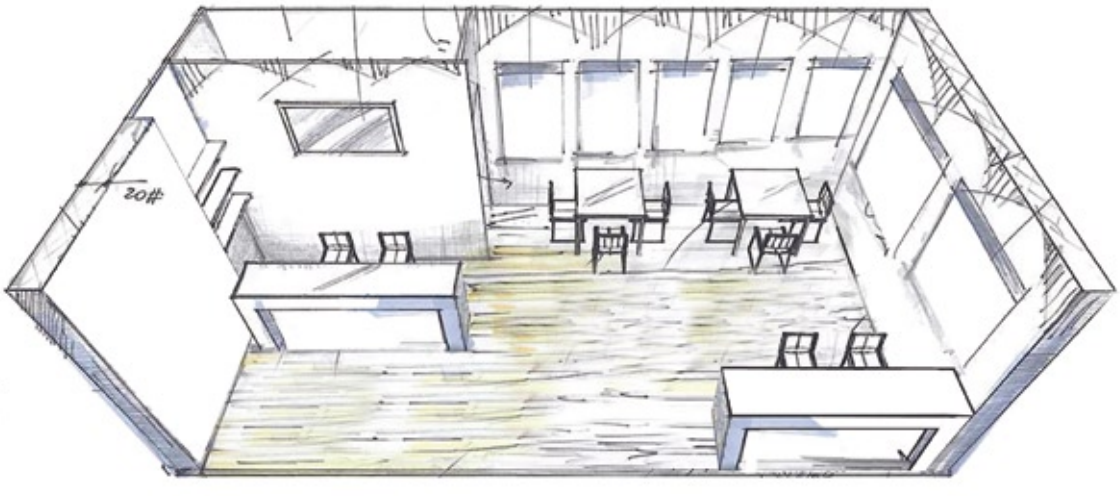
C'è stata più di una circostanza, anche nel recente passato, in cui alcuni partiti alle elezioni nazionali hanno fatto il botto, andando ben oltre le aspettative delineate dai sondaggi. La ragione, il più delle volte, è una sorta di "variante" che viene definita spirale del silenzio: si tace il proprio pensiero per timore di essere in minoranza non rispetto all'opinione pubblica, bensì rispetto a quello che i media mettono in circolo (incidendo sull'opinione pubblica). Poi invece, hanno spuntato un risultato di parecchio migliore rispetto a quello che i sondaggi attribuivano.
In città molti già pensano di confrontare i dati nazionali pensando che ciò potrebbe ripetersi anche a livello locale. Si tratta di un grave errore. Prendiamo per esempio Bastia. A livello nazionale il centrodestra si presenta unito e compatto, a Bastia no. La Lega non fa parte della maggioranza. Inoltre non sono uguali neanche le persone che rappresentano i rispettivi partiti. Il che non è poco in un Comune dove il gradimento si concentra attorno alla figura del candidato Sindaco. Certo, manca ancora un anno e mezzo alle elezioni amministrative e c'è tutto il tempo per rimediare. Un forte colpo ad un eventuale ricompattamento potrebbe darlo però il centrosinistra. Si vocifera il ritorno di un grande personaggio del passato in grado di ricoinvolgere l'interesse dei cittadini bastioli e ciò potrebbe costituire più di una sorpresa. ***di Francesco Brufani***

Intervista a Enrico Di Arcangelo, Franco Ventura e Nello Ventura amministratori della SAF Allestimenti

SAF Allestimenti

Il mercato degli Stand per fiere ed eventi, delle Tribune per sport e spettacoli torna ad essere sostenibile

di FRANCESCO BRUFANI



ENRICO DI ARCANGELO, *presidente di SAF Allestimenti*.

Ci può raccontare cosa è successo nel mercato degli allestimenti fieristici negli ultimi due anni e come ne siete venuti fuori? - Dopo il primo lock down, in cui era vietato lo svolgimento di fiere ed eventi, abbiamo aggiornato molti nostri prodotti, inserendone di nuovi, consapevoli che prima o poi saremmo ripartiti. Grazie a figure interne all'azienda, con molta esperienza, abbiamo ampliato la rete di partner e fornitori, acquisendo più creatività con designer qualificati. Ciò ci ha meglio posizionato appena arrivata la ripresa gestendo più eventi in contemporanea.

Che cosa vede per il futuro? - Per il futuro stiamo investendo in capacità organizzativa, disposizione di nuovi materiali e in mano d'opera qualificata. In molte manifestazioni fieristiche è stata scelta la modalità del preallestito per facilitare i clienti nell'esposizione, sia dal punto di vista organizzativo che della sostenibilità economica. Sarà una tendenza che ci accompagnerà anche nei prossimi mesi.

FRANCO VENTURA, *vicepresidente di SAF Allestimenti*. - **Per il settore allestimenti fieristici quindi è ripresa?** - Ci sentiamo ottimisti in special mondo per chi, come noi, ha anche una forte specializzazione nell'ambito del general contractor. Essere general contractor significa essere partner dell'organizzatore fieristico e saper allestire una varietà di proposte che vanno dagli stand personalizzati e preallestiti, ai sistemi modulari, alle aree comuni, sale eventi, arene, lounge, scenografie, palchi… SAF Allestimenti ha lavorato fino a 3 fiere in contemporanea. Nell'era post covid abbiamo intercettato una serie di tendenze dal nostro Osservatorio Allestimenti che abbiamo potuto verificare positivamente sul campo.

NELLO VENTURA, *amministratore di SAF Allestimenti*.

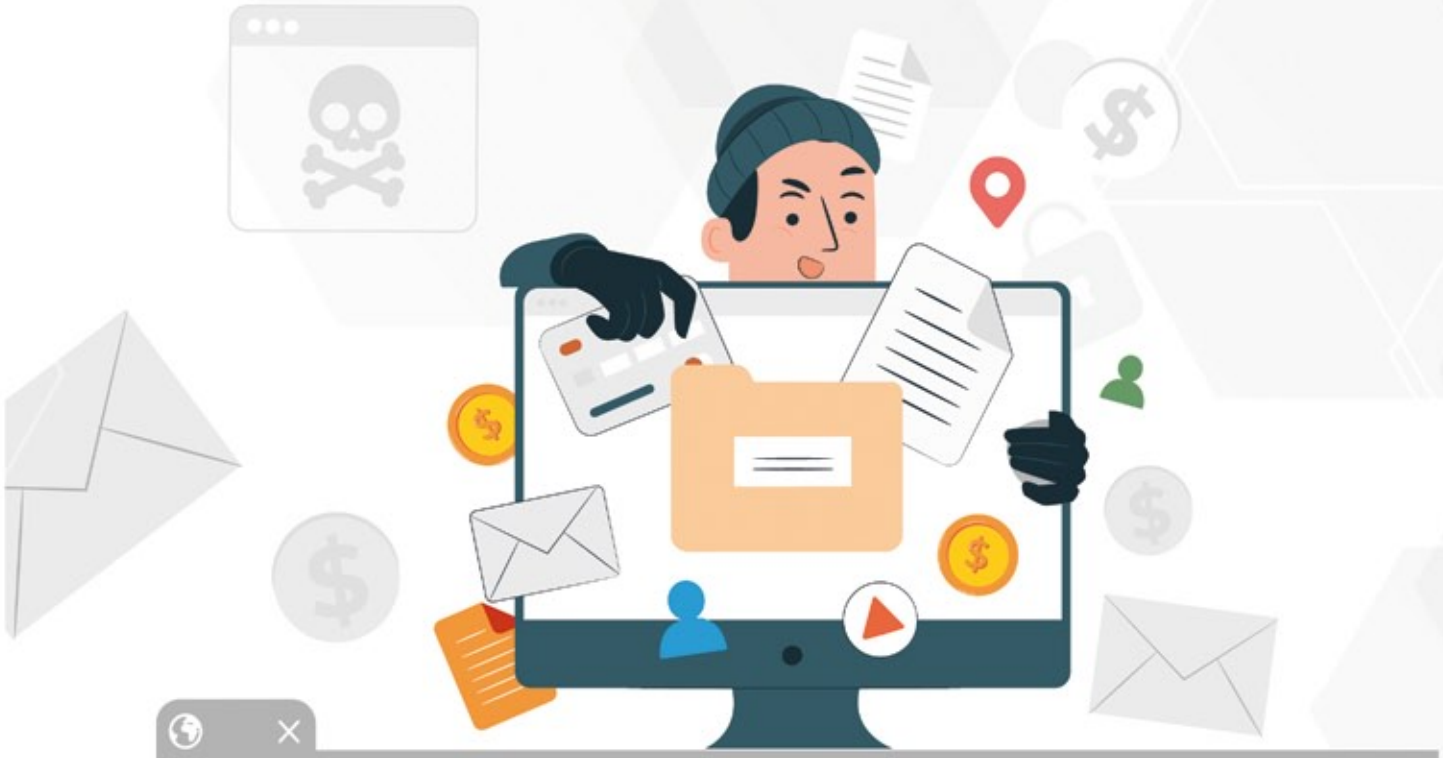
Come sono cambiate le richieste, da parte degli espositori, al proprio allestitore fieristico? - Ne cito alcune a solo a titolo esemplificativo:

- La tendenza di utilizzare strutture flessibili e adattabili a più funzioni durante i giorni di manifestazione, tramite architetture modulabili e tecnologie leggere facilmente dislocabili.
- L'utilizzo di materiali trasparenti (che simboleggiano fiducia, sicurezza e pulizia) come vetro e plexiglass è gradito.
- Gli schermi led wall di grandi dimensioni sono usciti dalla solita misura del 16:9, sono diventati componibili e possono assumere le forme più disparate con curvature anche estreme e che assumono la doppia funzione di elemento architettonico e strumento comunicativo.
- Minor utilizzo di strumenti cartacei e maggior utilizzo di strumenti digitali come video touch, download tramite qr code, e tecnologie per realtà virtuale e realtà aumentata.
- Maggior utilizzo di postazioni e tecnologie per collegarsi - tramite le piattaforme di video call - tra i clienti presenti in fiera con figure dell'azienda non presenti in stand.

All'unisono i tre amministratori ringraziano i principali collaboratori e le maestranze che, nonostante le prolungate difficoltà del momento, hanno formato gruppo scegliendo di rimanere in azienda.

SAF Allestimenti
Stand per fiere, mostre, personalizzati, modulari.
Noleggi materiali d'arredo.
Tribune, palchi
Piazza Moncada, 1
Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8010758
info@coopsaf.it

cyber safe



“Le minacce informatiche veicolate attraverso le e-mail nel corso del 2021 sono state 33,6 milioni, con una percentuale di aumento del 101% rispetto all’anno precedente”

Cloud App Security Threat Report 2021

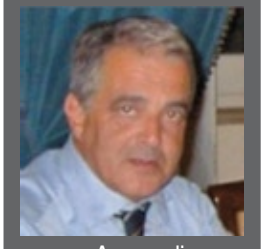
Cyber Safe è un progetto di Netdev Informatica per Aziende che dal 2015 si occupa della realizzazione e la gestione dei sistemi informatici delle aziende.
Nato come risposta alla sempre più crescente esigenza di protezione dai rischi informatici, garantisce sicurezza oltre a protezione proattiva per la tua azienda grazie a un team altamente qualificato e competente.

CONTATTACI PER VALUTARE LA TUA SICUREZZA INFORMATICA AZIENDALE

eset MSP PARTNER

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - cyber-safe.it - info@net-dev.it

Cybersafe è un marchio Netdev Informatica



A cura di
MARIO CICOGNA

Testo di riferimento: "*Movimenti razzisti segreti*" di Rosanna Pelà e Sara di Gioacchino-Corcos

Le origini e i riti dell'organizzazione segreta

L'INVISIBILE IMPE

L'8 agosto 1926, un teatro all'aperto avrebbe dovuto accogliere la folla le braccia incrociate sul petto, per ascoltare la parola del Klan. Ma il che anche Dio doveva ubbidire al Klan e che non doveva far piovere: un

Tra poco è mezzanotte. Fantasmi bianchi scivolano in una lenta e sinistra processione muta verso la cima d'una collina. Un uomo nudo, insanguinato, coperto di catene si dibatte, urla di terrore. È un negro. Gente incappucciata si china sul suo spavento. Forma sopra al suppliziato un cerchio allucinante. Una figura drappeggiata di seta nera s'avanza. È il maestro. È il Gran Drago. Fa il saluto romano. Poche parole. Il negro è accusato d'aver violentato una donna bianca. I fantasmi bianchi mettono la mano destra di taglio sulla nuca. Un gesto rituale: è la richiesta di morte.

Una croce di fuoco s'accende sulla collina, a mezzanotte in punto. Trasmette lontano, verso l'orizzonte di questa provincia della libera America, l'annuncio che un negro morirà fra atroci sofferenze, bruciato vivo sotto gli sguardi carichi d'odio di uomini bianchi che si sono prestati alla folle mascherata.

Questa è l'immagine sovente ripetuta della giustizia crudele, sbrigativa del Ku Klux Klan, l'organizzazione segreta che fece tremare gli Stati Uniti.

L'origine del K.K.K. assomiglia a un pesante scherzo goliardico. In una cittadina del Sud dove ci s'annoiava a morte, nel dicembre 1865 sei giovani decisero una bella sera di animare le strade con scorribande notturne. Spaventare i negri creduloni travestendosi da fantasmi divenne presto un gioco crudele e privo di pericoli. La tranquillità di Pulaski (Tennessee), la città commerciale, era finita. E per un secolo era finita la tranquillità degli Stati Uniti d'America.

L'allegra banda prese dalla lingua greca una parola per designare il loro clan di burloni: fu scelto Kuklos (il cerchio), e il termine "Kuklosclan" ebbe fortuna.

In pochi mesi il gruppetto moltiplicò il numero dei suoi membri e diventò il sinistro Ku Klux Klan. Lo schiavismo sudista aveva capito così che il Klan gli avrebbe dato i mezzi segreti per controllare i negri appena affrancati dalla guerra civile.

Nell'aprile del 1867, il K.K.K. teneva la sua prima assemblea a Nashville. Il generale Nathan Bedford Forrest fu eletto alla presidenza. Prese il nome di *Stregone imperiale*. Il suo impero segreto fu diviso in *regni*, *province* e *covi*. Il gruppo degli affiliati, i "vampiri" fu governato dai *Grandi Draghi*, dai *Titani*, dai *Giganti* e dai *Ciclopi*.

L'azione del K.K.K. si fece immediatamente sentire. La violenza fanatica dei sudisti vinti si scatenò. Si misero a fustigare, a impiccare, a bruciare. Coloro che non ubbidivano alle regole morali convenzionali del Sud erano colpiti dalle sentenze della gerarchia del Nuovo Ordine segreto.

razzista

RO DEL KU KLUX KLAN

entusiasta composta da 50 mila incappucciati riversatisi in marcia su Washington, con cielo si striò di lampi. Il Kleagle, organizzatore della manifestazione, ebbe un bell'urlare vero diluvio s'abbatté su Washington. E fu la fine della marcia.

I membri del Ku Klux Klan si reclutavano in tutte le classi della società bianca. Prestavano un giuramento solenne. Divennero accaniti nel vessare i negri e nel ristabilire in pratica le tradizioni schiaviste.
Subito nove stati del Sud vissero sotto la nuova legge clandestina. Il Klan si opponeva con la forza alle milizie incaricate di combatterlo. Facendo regnare il terrore, non esitava mai a intraprendere vere spedizioni militari per distruggere le armi e le munizioni delle unità dell'Unione incaricate di assicurare l'ordine pubblico.
Fu una nuova epopea di guerra civile, una specie di rivincita degli stati del Sud. Il negro fu la bestia ideale a cui dette la caccia il K.K.K. Insegnare a leggere a uno di questi nuovi cittadini americani dalla pelle nera era un delitto. Il maestro veniva fustigato, talvolta a morte, da uomini anonimi, incappucciati.
Ogni disputa fra bianchi e negri finiva in un massacro. Durante tutto l'agitato periodo della "Ricostruzione radicale degli Stati del Sud", l'uomo bianco aveva confuso il Ku Klux Klan con la legge vera, quella che doveva restaurare l'ordine legittimo negli Stati Uniti. Poi le condizioni economiche si modificarono e il K.K.K. si sgretolò lentamente. Verso il 1890, dell'*Epopea Virile* non restava ormai che una tradizione folkloristica devotamente tenuta in vita. Ma il K.K.K. doveva rinascere dalle proprie ceneri all'inizio del XX secolo e annoverare, nel 1925, più di tre milioni di membri attivi che si sottomettevano volontariamente agli strani riti dell'*Invisibile Impero*. Movimento spontaneo che desiderava affermare la supremazia della razza bianca sui negri, il Klan divenne rapidamente un'organizzazione rigidamente sciovinista.
Essenzialmente reclutati fra i membri delle chiese metodiste e battiste, i suoi affiliati esprimevano senza ritegno i loro sentimenti antisemiti e anticattolici. Credevano a un documento inventato di sana pianta, intitolato *Il giuramento dei Cavalieri di Colombo*, dove si spiegava con la massima serietà che i cattolici avevano l'obbligo morale di "impiccare, bruciare, annegare nell'olio bollente, frustare e sotterrare vivi" tutti quelli che non praticavano la loro religione.
Dal 1925 al 1928 l'Ordine segreto vide decrescere il numero dei suoi aderenti da circa tre milioni a poche centinaia di migliaia. L'Ordine segreto non seppe nemmeno restare segreto, per sordide questioni di denaro e le persone sensate cominciarono a rendersi conto che i capi dell'*Invisibile Impero* erano degli affaristi senza scrupoli, senza un vero ideale morale, che sfruttavano la credulità dei loro concittadini unicamente per il proprio profitto.

Nella Valle di S.Fernando, in California, la cerimonia d'iniziazione di un membro del K.K.K., inginocchiato davanti alla croce

PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX
FONDATO NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Federico Gorietti - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Samanta Migliorati - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Sara Stangoni - Ottaviano Turrioni.
VIGNETTE
Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ
Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

S. Maria Degli Angeli - Assisi

CTF: una pronta risposta al crescente bisogno di salute

Tecnologia, efficienza, cortesia al servizio dei pazienti è il suo distintivo

di ALESSANDRO CIANETTI

Il CTF è un'associazione di promozione sociale che trae le sue origini da Padre Ulisse Cascianelli, frate Francescano che agli inizi degli anni 60 fondò il Centro Turistico Familiare, associazione dedita a promuovere e diffondere la cultura del benessere a favore di giovani, anziani e famiglie.

L'associazione voluta da padre Ulisse si occupò fin dall'inizio di creare occasioni di carattere ludico, educativo, nei settori dello sport, del turismo e della cultura, il tutto finalizzato al benessere sociale della persona; organizzò le prime settimane bianche, soggiorni al mare, visite guidate presso città e nazioni, promosse la creazione di impianti sportivi e spazi dediti al ritrovo di giovani e anziani. Operò sia a S. Maria degli Angeli che ad Umbertide. Nel tempo i semi delle attività svolte da Padre Ulisse hanno dato origine ad altre strutture come CTF WELLNESS che favorisce lo sviluppo di attività sportive dilettantistiche e CTF MEDICAL dedito alla promozione della salute; CTF MEDICAL è una struttura sorta 2 anni fa che affronta le nuove sfide per la cura, primaria e secondaria, della salute. Il Centro vuole essere un riferimento per la prevenzione e la promozione della salute, rispondendo alle necessità di assistenza e ai bisogni delle persone con modelli di gestione innovativi e con l'eccellenza di prestazioni ambulatoriali e strumentali sempre allineate alle tecnologie più avanzate.

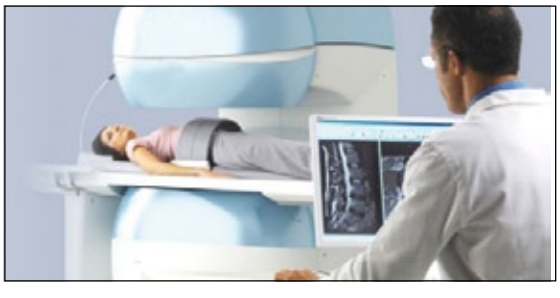
"*Salute per tutti*" è il motto del Centro e ciò significa contribuire alla tutela della salute, fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, mediante l'erogazione di servizi di diagnostica per immagini, analisi cliniche, piccoli interventi di chirurgia, recupero e riabilitazione funzionale, visite specialistiche ambulatoriali a condizioni accessibili, riducendo al minimo i tempi di attesa, promuovendo il rapporto di fiducia tra paziente e medico

Il Centro dispone: di una struttura edilizia, su un unico livello, di oltre 1100 mq, organizzato per rendere l'esperienza del paziente quanto più piacevole ed efficiente. Presso il centro opera uno staff di medici specialisti in regime di libera professione provenienti dalle realtà ospedaliere locali pubbliche e private oltre che professionisti operanti in strutture ospedaliere ed universitarie di eccellenza. **Tecnologia, efficienza e cortesia al servizio dei pazienti è il suo distintivo.**

I SERVIZI DEL CENTRO

Il settore sociale
Si fa carico di ogni richiesta sociale che possa portare sia a una risposta immediata e puntuale, sia a un riorientamento verso un servizio sociale più specializzato. Può anche accompagnare il paziente in una serie di procedure da eseguire. Questo settore è centrale nel networking con istituzioni e associazioni del territorio con le quali il centro medico è chiamato a collaborare.

Fisioterapia
È composta da un TEAM di specialisti ortopedici, fisiatri, neurochirurghi, fisioterapisti, neuropsicomotricisti, posturologi, Kinesiologi e osteopati. Il CENTRO è dotato di apparecchiature fisioterapiche (TECAR, LASER, onde d'urto, TENS, ULTRASUONI e RIABLO,) di ultima generazione per sviluppare l'attività di riabilitazione manuale e strumentale per qualsiasi patologia. In particolare il CTF si occupa di patologie osteo-articolari e muscolari, fisioterapia respiratoria , pre e post natale e rilassamento, neuropsicomotricità infantile. Questa assistenza viene fornita su appuntamento o a domicilio.



Analisi di laboratorio
Il CENTRO è dotato di un punto prelievi che può fornire test di riferimento e test diagnostici specialistici, dal semplice esame emocromocitometrico ai test genetici per le malattie rare, la diversità dei testi diagnostici del punto prelievi di CTF MEDICAL è facilitata dalla collaborazione con il laboratorio CASE DI CURA LIOTTI che utilizzano apparecchiature all'avanguardia e tecnologie di diagnostica in rapido progresso.

Diagnostica per immagini
(prossima apertura)

Chirurgia
Esegue piccoli interventi chirurgici (dermatologici estetici ortopedici ecc.) in regime ambulatoriale, anche con assistenza anestesiologica.

Medicina generale
Il Centro si avvale della collaborazione di oltre 30 specialisti in ogni ambito della Medicina specialistica tra cui: angiologia, neurologia, neuropsichiatria infantile, cardiologia, oculistica, ortopedia, ginecologia, urologia, medicina dello sport, gastroenterologia, senologia, endocrinologia, diabetologia, ago puntura, dermatologia, allergologia, proctologia, otorino laringoiatria, ecc.

Il CTF MEDICAL
si trova a Santa Maria degli Angeli in via Padre Ulisse Cascianelli n. 8 a 200 metri dall'uscita SUD della superstrada SS75. È dotato di un ampio parcheggio. I numeri di telefono per prenotare una visita sono
075.3725112 - 075.7825623
www.ctfmedical.it

eventuno
Look. Touch & Live Adv.

SITI E-COMMERCE

GOOGLE PARTNER

FACEBOOK AGENCY

Digitalizziamo la tua realtà!

www.e21.it

Google Partner

Marketing Partner

Sempre più spesso il prodotto industriale costa più di quello artigianale

Nel tavolo della sfida internazionale l'innovazione è nelle nostre mani

Nei tempi che stiamo vivendo dobbiamo aprirci a una logica circolare della filiera e comprendere come il recupero e il rinnovo del lavoro artigianale rappresenti la vera scommessa per il futuro

di PAOLA MELA

Ci sono appunti, libri, scritture che spesso ci arrivano per caso tra le mani. Questa la sorte di un piccolo volumetto dal titolo "*Artigianato in Assisi*", una ricerca dettagliata sui mestieri del territorio assisiate curata da Luciano Canonici e Adriano Cioci datato 1980. La curiosità, quando si parla di artigianato, mi prende il cuore e così inizio a leggere con quella scintilla che muove sempre i passi delle mie creazioni. Nel volume si legge: "*L'artigianato è stato messo in crisi da quando si è sviluppato il nuovo tipo di tecnologia industriale che ha tolto i compiti fondamentali. Attualmente però in tutte le grosse strutture industriali si sono evidenziate le difficoltà di gestione e di produzione che a volte rasentano il paradosso e così il prodotto industriale costa più di quello artigianale*". Queste parole sono ancora reali, oggi più che mai. Parlano di un fenomeno avvertito in tutti i paesi e così è opportuno iniziare, insieme, a parlare di riscoperta della produzione artigianale in sinergia ed equilibrio con quella industriale. Se è vero che esiste un consenso diffuso che dona valore al saper fare è pur vero che si mantiene ancora un certo riserbo nel declinare questo sapere al futuro.

In una società in cui l'economia si muove rapidamente, il tempo dell'artigianato sembra essere superato. Eppure, la competitività del nostro sistema industriale è ben ancorata alle competenze degli artigiani. Inoltre, la storia economica del nostro territorio non solo è strettamente legata alle imprese del settore, ma il lavoro artigianale rappresenta uno dei nostri tratti distintivi, il filo che ha sempre unito Assisi, Bastia, Bettona e Cannara: in una parola, l'assisiate. Il suo peso è stato determinante nello sviluppo dei distretti industriali tessili, basti pensare alla Icap, alla Hemmond e alle donne che lavoravano in casa con la macchina da maglieria per consegnare prototipi in tempi stabiliti. È il mondo delle sarte legate alla Spagnoli, delle cucitrici, di quelle mamme silenziose che riuscivano a coniugare lavoro e impegni familiari con quella stessa formula che oggi chiamiamo "lavoro a distanza". Ora, però, non bisogna tornare al passato ma andare avanti e il modo migliore per farlo è quello di valorizzare la storia che ha unito i nostri territori per dare voce al futuro.

Nei tempi che stiamo vivendo dobbiamo aprirci a una logica circolare della filiera e comprendere come il recupero e il rinnovo del lavoro artigianale rappresenti la vera scommessa per il futuro.

In questo modo riusciremo a sostenere anche quei giovani che vedono nel mestiere la valorizzazione della loro creatività e potremo creare start up di botteghe con prodotti estremamente qualificati e competitivi. Il disegnatore, l'artista, diviene designer, il progettista di mobili si apre al design d'interni, lo stesso stilista diventa oggi più che mai un artigiano in grado di unire antichi tessuti e filati d'eccellenza ad altri espedienti tecnologici.

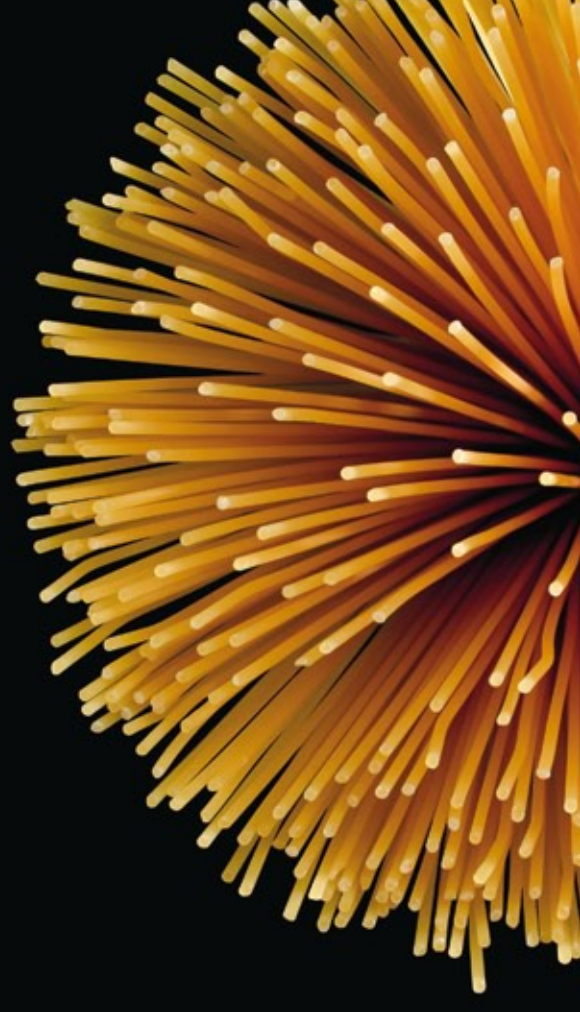
L'artigianato è un'importantissima opportunità di crescita che si offre alle nuove generazioni, ma il pensiero di fondo richiama ancora il cliché di una collettività economica e sociale che vede gli artigiani come "semplici manovali" e nell'artigianato un mestiere difficile dove ci si sporca le mani. Non è così. Gli artigiani di oggi hanno i guanti bianchi del mestiere, sono creativi in grado di utilizzare contestualmente macchine di vecchia e di nuova generazione in una sinergia che pone il cliente finale al centro di ogni opera. Per sostenere insieme questa progettualità il cui fine ultimo è quello di dare valore all'artigianato e insieme di rivendicare un'identità di tradizioni che portano in sé il seme dell'innovazione bisogna chiedere alle amministrazioni locali e regionali la realizzazione di un piano di interventi per lo sviluppo e la tutela del settore che ha plasmato e continua a plasmare l'identità del Made in Italy in tutto il mondo.

Il filo che attraversa il Made in Italy di successo è ancora oggi il lavoro artigianale, un tratto della nostra cultura a cui spesso non diamo valore, che non sappiamo rispolverare né tirare fuori dai cassetti della memoria: la nostra società ha fretta, va di corsa e lo dimentica troppo spesso perdendo così la propria identità sociale, territoriale e di sviluppo.

Faccio mie le parole di Stefano Micelli, ovvero che "*L'innovazione è nelle mani degli italiani*" (Futuro Artigiano, Marsilio Editore): per giocare dobbiamo dunque puntare alla carta vincente che ci distingue nel tavolo dello scenario internazionale. Quale? **L'eccellenza dell'artigianato.**

I primi d'Italia®

XIII EDIZIONE



FESTIVAL NAZIONALE
DEI PRIMI PIATTI

29 settembre / 2 ottobre 2022
FOLIGNO

www.iprimiditalia.it

primi piatti
DA GUSTARE

grandi chef
DA ASCOLTARE

territori
DA SCOPRIRE

epta | Confcommercio

P.S.R. per l'Umbria 2014 - 2020, Misura 19.3, Intervento "UMBRIA LASCIATI SORPRENDERE"

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

Assisi - Il territorio e la siccità. Quale sorte riserva il futuro?

La prolungata mancanza di pioggia ha causato un generale disagio

di FRANCESCO FRASCARELLI

Otto agosto 2022. Un violento temporale ha investito Assisi e il vasto, intero circondario. Grave l'elenco dei danni non paragonabile agli sconvolgimenti di altre realtà nazionali. Dopo oltre due mesi l'aria fresca è stata salutata con sollievo, forse con un eccessivo ottimismo. Non basta qualche temporale o un acquazzone, utili solo ad innaffiare un giardino, occorre una pioggia penetrante e insistente, esente da bombe d'acqua e da eventi devastanti, come altrove accaduto.

Vittime della siccità le storiche fontane di Assisi e dei vicini centri urbani.

Penalizzata la montagna: esaurite le sorgenti che da tempo, in verità, mostrano un melmoso abbandono, anche per la trascuratezza; il dorso e i dossi, riarsi dal sole nel manto svelano, come ferite e cicatrici, il sottofondo roccioso. Alberi in parte bruciati come i rami più esposti delle querce centenarie che stentano a garantire una salutare

ombra.

La siccità non poteva risparmiare la vallata rivestita da un giallo opaco dal quale si levano talvolta sbuffi di fumo per la bruciatura delle stoppie.

I fiumi mostrano soltanto larghe pozzanghere; i fossi sono privi di risorse al punto da tacitare il gracidare delle ranocchie; pozzi sofferenti e avari; carenza di acqua potabile con disagi delle famiglie; moderata, o forse insufficiente l'irrigazione delle coltivazioni e dei foraggi per il bestiame; riduzione dei prodotti ortofrutticoli; "sciopero" degli alveari a causa delle api che non hanno trovato il giusto alimento per la "resa" del miele....

Come non comprendere l'inquietudine e l'ansia di agricoltori e allevatori con riflessi sui consumatori? Tale anomalia di stagione evidenzia anche le responsabilità dell'uomo aggravate ora dagli effetti diretti o indiretti della guerra russo-ucraina.

Quale sorte riserva il futuro? Il desiderio di una pioggia efficace e sostenibile risulta il sentimento dominante. "Sorella acqua" non tradire le aspettative! Ma anche l'uomo (ribadiamo) tragga un monito severo in merito alle stravaganze atmosferiche.

Conforta, in un quadro critico, la ripresa costante del turismo tra la brezza e un caldo afoso che pare attenuarsi: coppie con figliolanza, una folla di adolescenti e giovani appartenenti, si suppone, a movimenti spirituali; persone, talvolta in tenuta balneare, italiani e stranieri spesso con cani al guinzaglio: moda, difesa, compagnia... Giova piuttosto che il flusso continui ed aumenti alimentato dalla dignità che una città e un comprensorio richiedono, nel rispetto delle norme anticovid.

Economy of Papa Frances

Dal 22 al 24 settembre mondo incontrano il un patto per una

di VERONICA BATTISTELLI

The Economy of Francesco, la grande community di giovani imprenditori, economisti e change-makers, che al termine della tre giorni in programma dal 22 al 24 Settembre 2022 nella città serafica, siglerà un Patto con il Santo Padre per fondare una nuova economia, sostenibile per il pianeta, per i rapporti umani e per la giustizia.

Un progetto fortemente voluto da Papa Francesco, nato due anni fa e che non si tenne allora in presenza a causa della pandemia, che mette al centro le persone e l'ambiente, in armonia con i valori francescani.

Protagonisti saranno i giovani di EoF provenienti principalmente da Europa, Centro e Sud-America, ma anche rappresentanti di Nord America, Africa ed Asia, che ad Assisi si riuniranno e confronteranno nei 12 "villaggi" tematici che faranno seguito a quelli virtuali in cui si è lavorato in questi due anni per dar vita ad un sistema economico più giusto, equo e solidale: Lavoro e cura; Management e dono; Finanza e umanità; Agricoltura e giustizia; Energia e povertà; Vocazione e profitto; Politiche per la felicità; CO2 della disuguaglianza; Business e pace; Economia è donna; Imprese in transizione; Vita e

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING
075 8003566
amministrazione@litoprint.com
@LitoprintBastiaUmbra
Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli 075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Francesco
sco ad Assisi

i giovani da tutto il Santo Padre per siglare nuova economia

stili di vita. "*Assisi si conferma, anche con questo evento internazionale* - dichiara il sindaco Stefania Proietti - *la città-messaggio che trasmette con una forza dirompente i valori della pace e dell'accoglienza, dell'ecologia e della sostenibilità, della fraternità e della vita*".

Il programma della visita del Papa prevede la partenza alle ore 9,00 del 24 dall'eliporto del Vaticano, l'atterraggio nel piazzale vicino al Palaeventi e lo spostamento del Santo Padre in auto fino al vicino teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli. Ad accoglierlo ci saranno tre giovani di EoF, il cardinale Michael Czerny, prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale, il vescovo monsignor Sorrentino, le massime autorità civili, i membri del Comitato organizzatore, i rappresentanti delle famiglie francescane e della Pro Civitate Christiana. Il Pontefice, alle ore 10,00 raggiungerà il palco dove, dopo un momento artistico-culturale, il benvenuto, l'introduzione e otto testimonianze di giovani da tutto il mondo, terrà il suo discorso e siglerà il Patto con i giovani di Economy per avviare il cambiamento dell'economia da lui stesso voluto.

Tutte le informazioni e le novità sono disponibili sul sito www.francescoeconomy.org e i canali social ufficiali dell'evento: Facebook @francescoeconomy; Instagram @francesco_economy; Twitter @FrancescoEcon; YouTube e Flickr.

ASSISI, CONFRATERNITA DI SANTO STEFANO

FONTE MAGGIO, UN ATTO, DA NON DIMENTICARE

L'atto è un comportamento umano che si esegue dopo una propria e precisa volontà: gentile, onesta, nobile. Secondo gli atti storici di Francesco Bernardone (San Francesco) nel corso del periodo della Sua malattia, alcuni mesi prima che lo chiamasse il Santo Padre, decise di andare all'Eremo sul dorso di un asino a causa della Sua grave malattia accompagnato da un uomo povero e anziano. L'anziano, lungo il percorso, stremato dalla fatica, ad un certo punto chiese a Francesco di dargli dell'acqua da bere. Francesco non avendo dell'acqua e non essendoci nei dintorni nessuna fonte, scese dall'asino e si raccolse in preghiera, invocando Dio perché potesse dare dell'acqua all'anziano. Dopo un breve momento, il Padre concesse il Miracolo e Francesco Bernardone, indicò così all'Anziano che andasse vicino a una roccia dalla quale iniziò a uscire dell'acqua.

Il luogo del Miracolo da allora viene chiamato "Fonte Maggio";

Un atto da non dimenticare: perché? Il luogo del Miracolo di Francesco è stato ripristinato recentemente grazie alla Confraternita di Santo Stefano, alla Confraternita di San Rufino, alla Compagnia Cavalieri Colle Paradiso e, per finire, al Comune di Assisi. Notevole è stato anche il contributo di Francesco Bolletta della Parrocchia di San Pietro/Assisi.

La fonte, oggi, dove avvenne il Miracolo

Lo scorso 5 giugno, domenica di Pentecoste, è stata l'occasione per la Confraternita di Santo Stefano di "VIVERE" un momento di preghiera a "Fonte Maggio". All'evento erano presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Assisi Veronica Cavallucci e la presidente della Giunta comunale Donatella Casciarri.

Don Beniamino Manca
(Diacono)

GIORGIO BUINI NUOVO PRESIDENTE DELL'ASP CASA DI RIPOSO "ANDREA ROSSI"

Una nomina importante per Giorgio Buini già presidente della Confartigianato di Assisi, persona con grandi capacità manageriali e umane che trasferite nel sociale potranno essere fonte di beneficio per il mantenimento di standard di qualità assistenziale della struttura. Giorgio Buini prende il posto del dott. Alessio Allegrucci a cui va il ringraziamento per la grande attenzione prestata all' "Andrea Rossi", nel rendere la struttura sempre più accogliente con servizi assistenziali di qualità verso gli anziani ospiti.

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

Dr. Federico Gorietti

GAMBE GONFIE, UN PROBLEMA COMUNE

Il caldo estivo può portare con sé alcuni disagi quali il gonfiore, il prurito e senso di pesantezza alle gambe. Quelli descritti possono essere campanelli d'allarme della malattia venosa cronica, patologia insidiosa perché spesso non riconosciuta sebbene comune; basti pensare che ne soffre circa un italiano su tre, per la maggior parte donne.
L'insufficienza venosa, se non trattata, negli anni può causare inestetismi quali discromie (macchie sulla pelle), dermatite da stasi e, nelle fasi più avanzate, ulcere cutanee in prossimità delle caviglie che tendono a cronicizzare e richiedono mesi di cure specialistiche per guarire.
Nelle fasi precoci della malattia si può notare del gonfiore che migliora dopo il riposo notturno, piccoli capillari dilatati e vene varicose. In presenza di tali sintomi è consigliabile sottoporsi a visita angiologica, volta a definire l'entità del problema, studiare le caratteristiche e il flusso delle vene tramite un esame ecocolordoppler, oltre a identificare prontamente cause alternative del gonfiore.
Qualora venga confermato un quadro di insufficienza venosa, e ve ne sia la necessità, l'angiologo consiglierà i farmaci più indicati per rallentare la progressione della malattia. Insieme al trattamento farmacologico andrà valutato lo stile di vita e l'eventuale utilizzo di calze elastiche; queste hanno la funzione di esercitare una pressione decrescente a partire dalla caviglia fino al polpaccio o alla coscia, aiutando il deflusso del sangue. In alcuni casi selezionati è possibile intervenire chirurgicamente o con procedure mininvasive ambulatoriali, volte a correggere le alterazioni che causano l'insufficienza del circolo venoso.

FG
Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER
Via Ettore Maiorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA AD AGOSTO/SETTEMBRE NEL 2002

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

AGOSTO

• Continua a far discutere la "sfida" tra San Francesco e San Giueppe per l'assegnazione di una nuova festività nazionale. I frati di Assisi manifestano il proprio pensiero "Il Poverello avrebbe volentieri ceduto il passo al padre di Gesù" e proposto l'istituzione del 4 ottobre come giornata nazionale della riconciliazione tra i popoli.

• A 47 anni dall'esplosione della bomba atomica su Hiroshima, Assisi ricorda la tragedia con il suono delle campane della città. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione.

• Il Comune di Assisi bandisce una gara per affidare la gestione annuale del Teatro Lyrick in modo da garantirne la vitalità ed un suo adeguato funzionamento.

• Il giornalista–scrittore Massimo Zubboli con "Ricordi lontani di viaggi e di navi" vince il primo premio del Concorso Internazionale di poesia e narrativa del Centro Culturale "Il Porticciolo" di Genova per la sezione dedicata al mare.

SETTEMBRE

• Polemica per tutelare la denominazione di "Palio della Balestra" tra Assisi, Gubbio e San Sepolcro. Il presidente della Compagnia Balestrieri di Assisi, Alberto Passeri afferma che documenti storici antichi attestano l'esistenza di un "Palio della Balestra" o "Palio di S. Rufino" fin dall'epoca antica che si disputava sul sagrato della Cattedrale di Assisi.

• Si inaugura il cantiere del secondo stralcio dei lavori della "Mattonata" fermi da un anno per il noto sequestro. Il sequestro era stato a suo tempo ordinato dal Pubblico Ministero Sergio Sottani annullato dalla Cassazione nel maggio scorso. Saranno posizionati su un tracciato di 500 metri, n. 25.594 mattoni "firmati."

• Si festeggia la pulizia della Fontana della Piazza di Assisi risalente al XIII secolo, con uno spettacolo proposto da Parte de Sopra e Parte de Sotto. I lavori erano stati preceduti da una ricerca documentaria curata dall'architetto Maria Assunta Carloni.

• Si inaugura presso l'antico chiostro dell'Abbazia di San Pietro, la collezione del Museo Francescano "Papa Giovanni", dedicato ad Angelo Roncalli, il papa che era stato beatificato il 3 settembre 2000, anno giubilare.

• Finalmente il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Assisi ha la sua sede definitiva. Si trova in Via Promartiri Francescani n,.78 a Santa Maria degli Angeli.

BASTIA

AGOSTO

• In un articolo "Umbria primo piano lavoro, idee, imprese" viene rilevata la qualità del prodotto e la competenza della Brogal Vini di Bastia. L'azienda, fondata nel 1954 da Marcello Broccatelli e Quintilio Galli. Nel 2001 sono state ben due milioni le bottiglie vendute, in 14 paesi, dalla Germania al Giappone, per un fatturato complessivo che ha superato 13 miliardi di vecchie lire.

• Bastia si arricchisce di una nuova Associazione Culturale: "Il Muro degli Orti" con l'intenzione di radicarsi nel Comune di Bastia per operare nel rilancio del centro storico e nella riscoperta della vita legata al fiume Chiascio e al Torrente Tescio.

SETTEMBRE

• È in fase di ristrutturazione il Palazzetto di Viale Giontella. Si tratta della copertura e delle soglie che comporta una somma pari a 250mila euro.

• Macabro episodio riguardante l'oasi sul Chiascio dove a ben otto germani sono state mozzate le teste e fatte recapitare al guardiano dell'oasi Astorre Fanini.

• La Hemmond, azienda tessile con circa 150 dipendenti ed oltre un migliaio di addetti nell'indotto, è dichiarata fallita passando al Giudice fallimentare e al curatore. Nel magazzino dell'azienda ci sono 300mila capi di abbigliamento invenduti che hanno un valore di un milione di euro.

• Il 12 Settembre: riaprono le Scuole dalla Materna alle Superiori. Sono oltre 1000 gli alunni del Circolo Elementare e della Scuola Media.

• La ditta dell'imprenditore Luciano Cozzali taglia il traguardo di 35 anni di attività nel mondo dei carrelli elevatori, settore che la vede impegnata nella vendita, nell'assistenza, nell'import e nell'export. Del gruppo Cozzali fanno parte ben 7 aziende.

• Il Rione San Rocco si aggiudica la 40^ Edizione del "Palio de San Michele".

• Il 28 settembre 2002 è suonata per l'ultima volta la sirena del Pastificio Petrini. Da quel giorno non si farà più la pasta a Bastia. Quasi tutte le macchine sono state vendute e moltissimi operai mandati a casa. Dopo la Hemmond se ne è andato un altro pezzo di Bastia Umbra.

MG MEDICI GOMME

MICHELIN

EUROMASTER

Pneumatici e Manutenzione Veicoli

OFFICINA
MANUTENZIONE

NOVITÀ

- ›REVISIONI
- › PNEUMATICI
- › ASSETTO
- › TAGLIANDI
- › CLIMATIZZATORE
- › BATTERIE

BASTIA UMBRA

Via dei Pioppi n. 16
06083 Bastia Umbra PG
Tel: 075 8000537
info@medicigomme.it

PERUGIA

Via Aldo Manna n. 84
06132 Perugia PG
Tel: 075 5270120
perugia@medicigomme.it

CITTÀ DI CASTELLO

Viale Rodolfo Morandi n.84
06012 Città di Castello PG
Tel: 075 8556470
cittadicastello@medicigomme.it

10 DOMANDE A DUE PERSONAGGI che hanno fatto e stanno facendo la storia di Bastia Umbra

ACCADE AD AGOSTO NEL 2022

Intervista effettuata il 6 agosto 2022

Intervista effettuata il 26 agosto 2022

Intervista video a FRANCESCO FRATELLINI

Intervista video a VANNIO BROZZI

Al fine di consegnare ai lettori l'integralità delle risposte rivolte ai due interlocutori politici nella loro immediatezza riportiamo in questa pagina solo le domande, anche quelle insidiose. Non abbiamo risparmiato le questioni personali. I lettori interessati potranno approfondire il contenuto collegandosi al sito *www.terrenostre.info* o inquadrando il QR-CODE a fondo pagina

Francesco Fratellini è senza dubbio l'uomo forte del centrodestra bastiolo. Fedelissimo dell'ex Consigliere Regionale Massimo Mantovani, ha condiviso con lui tutti i passaggi politici a partire dagli anni 2000. Specialista in marketing politico ha dato un forte contributo a far vincere le elezioni comunali di Bastia al centrodestra nel 2009 (dopo 45 anni) con Stefano Ansideri sindaco, nel 2014 sempre con Ansideri e nel 2019 con Paola Lungarotti. Oggi è vicesindaco, assessore all'Urbanistica con delega all'Ambiente.

1. Recentemente è stato approvato il Piano economico finanziario del Servizio di Igiene urbana che comprende anche la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti. Il Piano prevede una spesa di circa 3mila euro in meno del 2021. Come è stato possibile ciò nonostante l'introduzione delle numerose Ecoisole informatizzate che hanno sostituito i mastelli?
2. Le bollette della Tari aumenteranno?
3. Qualche cittadino si lamenta che le bocchette delle Ecoisole sono piccole, alte e che durante l'estate ce ne vorrebbero di più per lo smaltimento della plastica.
4. Area Franchi. I lavori edilizi sono fermi da tempo, del regolamento per l'insediamento abitativo non se ne sa più nulla. Si farà il sottopasso in via Firenze? Quando?
5. L'area ex mattatoio è ferma. Cosa ne sarà della parte pubblica?
6. Il centro urbano di Bastia Umbra è sempre meno frequentato. Che cosa sta succedendo e come si può porre rimedio?
7. A che punto si trova il nuovo Piano Regolatore Generale (Prg)?
8. Fra un anno e mezzo ci saranno le elezioni comunali. Il centrodestra, che si presenta unito alle elezioni nazionali, governa a Bastia Umbra senza la Lega. Se si arriva così a fine legislatura non teme un allargamento della spaccatura?
9. Come giudica l'esperienza amministrativa Lungarotti da quella Ansideri? In che cosa si differenzia?
10. Si ripresenterà alle prossime elezioni comunali?

Guarda l'intervista a **Francesco Fratellini** sul canale Youtube. INQUADRA IL QR-CODE

Vannio Brozzi è il personaggio politico più conosciuto a Bastia Umbra. Alunno di Lodovico Maschiella, ha mosso i primi passi in politica entrando a far parte dell'amministrazione bastiola nel 1975. Successivamente è stato sindaco per 10 anni, consigliere regionale per 10 anni e Amministratore Unico delle F.C.U. per 5 anni. Lo scorso 16 giugno Vannio Brozzi è stato intervistato, in un affollato incontro, da Gianfranco Costa ex sindaco di Assisi sulla storia della sua vita dal titolo "*Vannio Brozzi si confessa*".

1. Quali sono stati i passaggi fondamentali della sua vita familiare?
2. Lei è stato sindaco di Bastia Umbra dal 1985 al 1995. Addirittura è risultato il sindaco più votato d'Italia. Perchè ha avuto questo successo?
3. Nel 1995 comincia la sua avventura in Regione. Com'è andata?
4. Nel 2004 alle elezioni comunali di Bastia, Francesco Lombardi diventa sindaco sventando il ballottaggio per soli 132 voti. La causa fu un forte calo di consensi dovuto allo strappo operato da Rosella Aristei con la sua lista civica. Che cosa è successo e perché non se ne tenne conto alle elezioni successive del 2009?
5. Il 2009, dopo 45 anni di ininterrotto governo del centro sinistra, segna la vittoria del centro destra. Se potesse tornare indietro che cosa non farebbe?
6. Sono passati 13 anni e più di governo di centro destra. Come giudica le amministrazioni Ansideri e Lungarotti?
7. Di che cosa necessita prioritariamente Bastia Umbra?
8. L'opposizione, cioè il centro sinistra, fatica a farsi sentire dai cittadini. Non riesce a sollevare con attenzione i problemi della città. È un problema di comunicazione o di contenuti?
9. Fra un anno e mezzo ci saranno le elezioni anche a Bastia. Per vincere il centro sinistra dovrà necessariamente riunificarsi. Reputa possibile un ricoinvolgimento in politica di Rosella Aristei e Adriano Brozzetti?
10. Se va bene Berlusconi a livello nazionale con 85 anni, perchè Vannio Brozzi non pensa di ricandidarsi a sindaco di Bastia? Dopotutto ha soli 72 anni.

Guarda l'intervista a **Vannio Brozzi** sul canale Youtube. INQUADRA IL QR-CODE

Per la fornitura di gas e luce della tua casa

scegli Unoenergy

Vieni a trovarci
per scoprire le nostre offerte e i nostri servizi

VOLTURE E SUBENTRI | NUOVI ALLACCIAMENTI

POSA CONTATORI | MOBILITÀ ELETTRICA

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Trovi il nostro **Unoenergy Point** a:
Bastia Umbra • Via Galileo Galilei 2

unoenergy
gas · luce · rinnovabili

800 089 952 | unoenergy.it | f in

AMICI DEGLI ANIMALI

IL PRURITO! MA NON SOLO

di ANGELA BENINCASA

Parliamo di un argomento che interessa sempre più i nostri amici "pelosi": IL PRURITO!
Le forme allergiche sono in costante aumento, ne esistono diverse forme poiché sono gli allergeni ad essere numerosi. Alcuni soggetti ne soffrono addirittura contemporaneamente, in quanto diverse patologie possono sommarsi aggravando il quadro clinico. Ai primi segnali è fondamentale una visita dal Veterinario e da un dermatologo. Così da poter definire cause-terapie-rimedi, al fine di contenere i sintomi e di conseguenza limitare quanto più possibile il disagio o sofferenza dell'animale.
Che cos'è l'allergia? È una risposta "esagerata" dell'organismo mediata dal sistema immunitario in conseguenza dell'esposizione a una sostanza estranea definita "allergene".
Le più comuni e frequenti sono quelle alimentari, da parassiti e ambientali. I sintomi sono prurito cutaneo, cui consegue grattamento, leccamento con eritema, caduta del pelo, ma anche: otite, sintomi gastroenterici; dipende dal tipo di allergia e dall'apparato sul quale questa va a sfogare. Le forme allergiche si affrontano con il Veterinario che deve eseguire una diagnosi e prescrivere le terapie adeguate. Si consiglia comunque di supportare la cura con una profilassi contro gli ectoparassiti e un adeguato regime alimentare.
Ricordiamoci che gli animali come gli esseri umani, non nascono allergici.

DOG VILLE
Your Pet's World
Via S. Lucia 16, Bastia U.
075.3880067
377.5015723

LA "CAPORETTO" È SERVITA

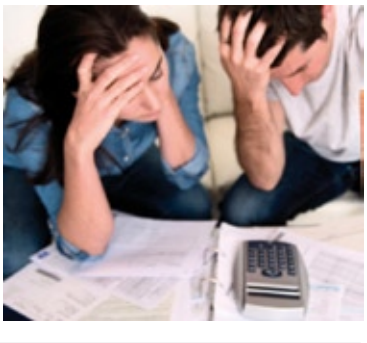
L'inflazione cresce, i prezzi aumentano, i conti non tornano e molte imprese saranno costrette a chiudere. In pochi mesi più danni che in 12 anni di crisi e Covid

di SAURO LUPATTELLI (Presidente Confcommercio Bastia)

Dopo mesi di difficoltà e incertezze legate alla crisi energetica che attanaglia l'Europa intera, anche se in forme diverse, la domanda che sorge spontanea è quanto ancora sarà richiesto in termini di sacrifici economici alle imprese. La quasi totale dipendenza dall'importazione di materie prime e fonti energetiche sta alzando il velo su una realtà che mai avremmo pensato di dover affrontare. Seguendo una normalissima logica di mercato, a fronte di un aumento dei costi di produzione causata da rincari alla fonte, si genera un fisiologico aumento del costo del prodotto, ma se applicassimo alla lettera questa teoria seguendo i rincari delle bollette e delle materie prime di questi ultimi mesi dovremmo vedercela con prezzi al dettaglio variati di percentuali inimmaginabili. Molte aziende in questi momenti cercano di limitare al massimo gli aumenti assorbendo del tutto o in gran parte la maggiorazione dei costi ma questo non può durare all'infinito e se non interverranno soluzioni concrete nel breve termine potremmo assistere a una tale quantità di chiusure che i 12 anni tra crisi e covid che abbiamo trascorso potrebbero sembrare uno zuccherino al confronto. Qui stavolta a rischiare non sono solo le piccole attività commerciali e artigianali ma anche tantissime medie e grandi aziende di produzione che potrebbero lasciare a casa una quantità impressionante di forza lavoro, vanificando quella ripresa economica che era appena iniziata e che cominciava a far vedere i suoi frutti. La variabile in gioco oltre a tutto ciò è l'impennata dell'inflazione che, se poteva essere tollerata per pochi punti percentuali collegati alle condizioni di miglioramento economico, spinta dai rincari sopra menzionati sta infliggendo un colpo mortale anche alla capacità di spesa delle famiglie e quindi dei consumatori che non sono certo esenti dalle stangate delle bollette. Questo circolo perverso rischia di trascinare tutti in un vortice di contrazione dei consumi e quindi teoricamente verso una nuova fase di decrescita con tutte le conseguenze ad essa collegate. Se volessimo sintetizzare in poche note avremmo il seguente schema:

- Aumento del costo del denaro e quindi delle rate dei mutui o dei prestiti
- Aumento delle bollette di luce e gas
- Aumento dei beni di prima necessità soprattutto alimentari
- Aumento dei costi dei servizi di trasporto pubblico o privato
- .....

E vogliamo fermarci qui che la "Caporetto" è già ampiamente servita sia per le famiglie che per le imprese che a loro volta, anche se qualcuno sembra non pensarci, sono composte da famiglie. Quella che stiamo vivendo in questi mesi non è solo una guerra di armi come avviene in Ucraina ma è anche se non soprattutto una guerra economica, fatta di battaglie speculative e di macro interessi che per le loro dinamiche magari sfuggono al comune pensare. A tutto ciò dovranno cercare di trovare soluzione i nostri futuri governanti, quelli che tra poche settimane saranno chiamati a guidare il paese in questo mare in tempesta. E si, se qualcuno non se ne fosse accorto in questo momento non possiamo contare nemmeno su un governo nel pieno delle sue funzioni.
Sperem.



CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
carrozzeria autorizzata
Das Auto. ŠKODA SEAT
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

A quale età i nostri figli raggiungeranno l'indipendenza economica?

di MARCO BRUFANI

Secondo uno studio dell'osservatorio di Federconsumatori i nostri giovani (la cosiddetta generazione Z, i nati tra il 1997 ed il 2012) incontreranno maggiori difficoltà a trovare un lavoro rispetto alle generazioni precedenti.
Una stabilità economica sempre più lontana che non permetterà loro di immaginare e costruire con ottimismo il proprio futuro.
Non stupisce allora il fatto che in Italia l'età media dei ragazzi che vivono ancora in casa con i genitori sia superiore ai trent'anni, mentre le precedenti generazioni, verso quell'età, riuscivano già ad avere una famiglia, una casa di proprietà ed un lavoro ben retribuito.
Se nel 2004 l'indipendenza economica veniva raggiunta in 10 anni, nel 2020 ne occorrevano già 18 e nel 2030 ne serviranno 28.
Questo significa che un ragazzo laureatosi a 24 anni, resterà a carico dei genitori oltre i 50 anni!
La situazione poi si aggrava se il laureato è di sesso femminile poiché le donne sono destinate, a parità di mansioni, a guadagnare il 15% in meno e con un tasso di occupazione inferiore di circa il 18% rispetto ai colleghi uomini.
Una situazione preoccupante che deve essere affrontata in tempo con una tempestiva quanto efficace pianificazione patrimoniale.
Saranno i nostri progetti e la nostra lungimiranza a fare la differenza nel loro futuro.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale ***Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388***

LA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE: le novità del pignoramento presso terzi

Il pignoramento presso terzi è la procedura che viene adottata dal creditore per bloccare crediti o cose appartenenti al debitore e vantati nei confronti di terzi estranei ai rapporti tra le parti.
Tipico pignoramento presso terzi è quello eseguito sui conti correnti del debitore che ha l'effetto di congelare il saldo attivo vantato dal debitore nei confronti della Banca.
La Legge n. 206/2021 al comma 32 dell'art. 1 è intervenuta sulla disciplina dell'inefficacia del pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c., introducendo a decorrere dal 22 giugno 2022 nuovi obblighi a carico del creditore procedente.
In tale senso infatti il creditore procedente, che iscrive a ruolo il pignoramento presso terzi, dovrà notificare al debitore e al terzo pignorato l'avviso di avvenuta iscrizione a ruolo del pignoramento, con indicazione del Giudice assegnatario e la data di fissazione dell'udienza.
Dovrà altresì depositare nel fascicolo telematico dell'esecuzione l'avviso notificato.
La legge prevede che la notifica potrà essere effettuata anche agli indirizzi PEC del debitore e del terzo se presenti nei pubblici elenchi.
La mancata notifica dell'avviso o il suo mancato deposito nel fascicolo dell'esecuzione determinerà l'inefficacia del pignoramento con conseguente liberazione dei conti e dei rapporti oggetto di pignoramento.
Se nel procedimento sono coinvolti più terzi, l'inefficacia si produce solo nei confronti del terzo cui non sia stato notificato l'avviso oppure nei cui confronti non si è provveduto al deposito dell'avviso notificato.

Avv. Giulia Stangoni

CRISI ENERGETICA
Un disastro nazionale ed europeo per le nostre aziende e famiglie

di GIORGIO BUINI

Dopo la pandemia, la guerra in Ucraina ha fatto scattare l'allarme energia per le imprese e famiglie nel nostro paese. Gia dallo scorso febbraio si preannunciavano rischi concreti per il gas russo. Oggi quei rischi sono reali. Il maggiore guaio che pesa sulla testa delle aziende e famiglie italiane è l'aumento senza freni ed incontrollato del prezzo del gas e dell'energia elettrica, con a cascata tutti gli altri prodotti legati al riscaldamento. Questo significa non solo un salasso pazzesco per le famiglie, ma la chiusura di molte aziende cosiddette "energivore" che con questi costi finiscono fuori mercato. Stiamo parlando di aumenti assurdi che raggiungono il 500% ed anche di più , frutto per la maggior parte di un mercato speculativo andando a generare maxi profitti in alcune aziende: per avere un'idea, l'ENI, nei primi sei mesi di quest'anno ha generato utili rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 600%. Si tratta di un fattore eclusivamente europeo. Non sarebbe un problema irrisolvibile: basterebbe cambiare politica ed il governo italiano lo potrebbe fare domattina, se lo volesse! Di fronte a questo disastro, le nostre forze politiche propongono dei palliativi ridicoli, che vanno dal consiglio di riscaldarsi un po' meno a qualche contributo per aiutare parzialmente le famiglie e le aziende. Nessuna di queste misure è risolutiva, perché non vanno a toccare i veri motivi degli aumenti incontrollati. Il motivo di questa assurda speculazione è frutto delle liberalizzazioni e dell'aver affidato il prezzo del gas alla borsa di Amsterdam che ogni giorno organizza il trading (scommesse) e fissa il prezzo futuro del gas dal mese di settembre in avanti. Per cui i prezzi che emergono da queste "scommesse" non hanno nulla a che vedere con i costi di produzione del gas, ma semplicemente con la speculazione finanziaria, fatta da grandi società, magari sotto il controllo dei rispettivi governi. Basta ricordare che mentre il prezzo del petrolio è determinato su scala mondiale, il prezzo del gas è stabilito su scala solo europea. In questa situazione di volatilità dei prezzi, vari fattori hanno amplificato il problema: per prima la ripresa delle produzioni post-covid, per seconda la guerra in Ucraina. Il nostro governo, oltre che prendere provvedimenti tampone, che ripeto sono solo palliativi, deve incominciare ad affrontare i problemi in maniera più forte.
Secondo me deve rivedere le sanzioni alla Russia che come è evidente non danneggiano la Russia ma solo i popoli europei e l'Italia in particolare, e tornare a fare accordi per i prossimi anni. Nel frattempo lo Stato deve cercare di fare accordi con altri Stati produttori, indipendenti dalla borsa speculativa di Amsterdam. Dopodichè è indispensabile programmare sul serio una transizione ecologica della nostra economia investendo nelle energie rinnovabili e sul risparmio energetico, ma questo è un progetto di medio-lungo periodo. Sono convinto che la strada della trattativa per una pace con il popolo russo è indispensabile, dobbiamo togliere le sanzioni perché abbiamo constatato che invece di piegare la Russia, a distanza di sei mesi, quelle sanzioni hanno avuto ripercussioni negative solo per i popoli europei ed il conseguente aumento dei prezzi del gas non ha fatto altro che finanziare la Russia in guerra. Occorre aprire una trattativa per costruire una pace vera e non continuare a fornire armi all'Ucraina. Se i nostri politici sono convinti sostenitori delle politiche liberiste parlino seriamente con la NATO (America) che, in questa guerra, non ce l'ha raccontata proprio giusta. Il nostro obiettivo è pagare il gas a prezzi competitivi lontaani dalla speculazione. Speriamo prevalga il buon senso, altrimenti ci dobbiamo preparare ad un brutto periodo.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

SUPERBONUS - ANCE: "il saldo è positivo"

Quanto costa davvero il Superbonus allo Stato? A questa domanda risponde il Centro Studi dell'Ance. Da tali valutazioni emerge che il Superbonus non rappresenta un costo elevato per lo Stato. I costruttori edili commentano che "il costo di un intervento di superbonus è coperto già per la metà dalle entrate generate dal cantiere. Se a queste si somma l'indotto, il saldo è positivo".
Di parere opposto è il Governo e la Corte dei Conti, che sottolineano invece l'insostenibilità della misura.
Lo studio dell'Ance parte da una stima di circa 1,3 milioni di unita_ abitative coinvolte e una spesa agevolata di 57,4 miliardi di euro fino al 2028. Secondo l'Ance, le entrate per il bilancio dello Stato ammontano a 25,8 miliardi di euro. A questi si sommano le entrate da minor spesa per consumi energetici e maggior spesa per l'aumento di valore degli immobili.
Se - conclude l'Ance - lo Stato spende 57 miliardi di euro per i bonus, incassa direttamente 26 miliardi, cioè il 47% della spesa complessiva. Il costo a carico dello Stato è quindi pari al 53%. In altre parole, per ogni miliardo speso dallo Stato, il costo effettivo è pari a 530 milioni di euro, mentre 470 milioni rientrano sotto forma di maggiori entrate. Questo significa - sostiene sempre il Centro studi Ance - che prendendo in considerazione la situazione a fine giugno, con 38,7 miliardi di euro di detrazioni previste a fine lavori, 18,2 miliardi di euro rientreranno direttamente nelle casse dello Stato come maggiori entrate. Lo Stato spenderà quindi 20,5 miliardi di euro, ma come afferma la ***Luiss Business School*** e ***Open Economics***, il Superbonus farà anche crescere il valore aggiunto del Paese di 16,64 miliardi di euro nel periodo 2020-2022.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

Comune Bastia Umbra

Bastia

DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA

Filo diretto con l'Amministrazione (SETTEMBRE 2022)

I saluti del Sindaco Paola Lungarotti, dell'Assessore alle Politiche Scolastiche Daniela Brunelli e di tutta l'Amministrazione Comunale per l'inizio dell'anno scolastico 2022/23

Gentilissimi e gentilissime,

È giunto il momento del rientro a Scuola. Ogni anno una grande emozione, ogni anno una nuova avventura.
Vi auguriamo di cuore un buon inizio per un anno scolastico intenso e proficuo. Auguriamo a tutti gli studenti di sentirsi accolti, in un ambiente sereno per condividere esperienze didattico - formative che lasceranno il segno nella vita di ognuno.
Tante le novità per alcuni e tanti cambiamenti necessari, in quest' anno scolastico, per il miglioramento delle strutture e quindi anche dell' organizzazione scolastica.
Insieme alle Dirigenti e ai vostri Insegnanti ci siamo impegnati per risolverli al meglio. Contiamo sulla Vostra sensibilità, sulla vostra comprensione, sulla pazienza delle famiglie, sul sostegno dei genitori affinché gli sforzi importanti che si stanno compiendo possano essere affrontati con positività.
Un particolare augurio ai nuovi iscritti, piccoli e grandi, per affrontare con serenità il nuovo cammino socio educativo, di conoscenza e di formazione, nel rispetto dei valori di pace, di solidarietà, di vera inclusione sociale.

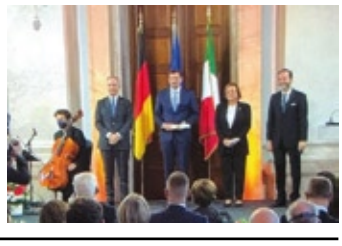
60ª EDIZIONE DELLA NOSTRA FESTA, DEL PALIO DE SAN MICHELE

Alla Presidente Federica Moretti e al Direttivo dell'Ente Palio, ai Capitani dei Rioni, a ogni rionale, l'augurio più sentito da tutta l'Amministrazione Comunale. Il Palio de San Michele è un bene culturale che va sostenuto, alimentato, valorizzato, sempre. Un grazie a tutti, a tutte le persone che attivamente hanno sempre mantenuto un forte legame con la Comunità anche nei due anni di pandemia, con l'amore e la forza che accomuna la nostra città. Dal 1962 quando il Priore don Luigi Toppetti ideò questa festa, un forte senso di aggregazione e di socializzazione ha visto crescere questa manifestazione. È di nuovo Palio quest'anno, di nuovo festa per Bastia, bellezza, arte, recitazione, sport, socialità, tornano nei colori che illuminano la nostra città.

ASSEGNAZIONE ONORIFICENZA "SAN MICHELE D'ORO". 29 SETTEMBRE AUDITORIUM SANT'ANGELO ORE 16.00

Dopo l'edizione speciale del primo San Michele d'Oro nel 2020 assegnato all' Ente Palio e ai suoi Rioni, dopo il conferimento nel 2021 al Gruppo Comunale Protezione Civile di Bastia Umbra, quest'anno la commissione per la valutazione delle candidature per l'assegnazione due onorificenza del "San Michele d'Oro" - edizione 2022, ha deciso di conferire due l'onorificenze. Alla memoria della nostra amata concittadina Teresa Morettoni per l'impegno costante e la forte passione dimostrata nei confronti del Palio "De San Michele" e della città di Bastia Umbra e a Don Francesco Fongo, per i 38 anni del suo operato come sacerdote a Bastia Umbra e per il suo impegno costante in ambito culturale e sociale per la nostra città. La cittadinanza è invitata a partecipare.

DAL 16 AL 18 SETTEMBRE BASTIA UMBRA OSPITA IL PREMIO DEI PRESIDENTI ITALIA E GERMANIA, VINTO NELL'OTTOBRE 2021



Una delegazione proveniente da Hochberg, comune tedesco gemellato con Bastia Umbra parteciperà al programma di attività organizzato dal comitato di gemellaggio comunale insieme ai rappresentanti istituzionali, delle scuole e delle realtà associative della nostra città, in particolare legate alla valenza sociale del progetto vincitore che vede come partner del comune di Bastia Umbra le associazioni Angsa Umbria onlus, il Giunco, Bastia Gemellaggi.

PARTITI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ARGINI DEL FIUME TESCIO. L'INTERVENTO È PROPEDEUTICO AL SOTTOPASSO DI VIA FIRENZE.

Partiti i lavori per la realizzazione delle opere di difesa idraulica in sponda destra ed in sponda sinistra del torrente Tescio fino alla confluenza con il fiume Chiascio. Un intervento che si attendeva da molti anni a Bastia Umbra perché l'intervento è propedeutico al sottopasso di via Firenze. Un obiettivo che vede l'Amministrazione comunale di Bastia Umbra da molto tempo impegnata in una attività burocratica particolarmente complessa.

AFFIDATI I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA DI XXV APRILE E NEI PROSSIMI GIORNI INIZIERANNO I LAVORI DI ASFALTATURA DELLE SEGUENTI STRADE: parcheggio e camminamento pedonale di Via Torgianese, Via Siria, Via U. Foscolo, Via Puglie, Via Butine, Via Enrico Trovatelli, Via Enzo Cecchini, Via Fosse Ardeatine, via Ticino, Via Boschetti, due corsie di Piazza Campo del Mercato.

FARMACIA COMUNALE 2 ORARIO CONTINUATO Da lunedì 5 settembre la Farmacia Comunale 2 di Bastia Umbra effettuerà orario continuato, dalle 8.00 alle 20.00, dal lunedì al sabato - Piazzale XXV Aprile 075.8004997

Palio de San Michele

SESSANTESIMA EDIZIONE

BASTIA UMBRA
19 • 29
SETTEMBRE 2022

19 LUNEDI SETTEMBRE

ore 19.30
Apertura taverne rionali

ore 22.00
La Compagnia Piccolo Nuovo Teatro e la Scuola di Circo Teatro Rataplan si uniscono per regalare una personale reinterpretazione dello Spettacolo **"Siamo Colore"**

20 MARTEDI SETTEMBRE

ore 21.30
Cerimonia di apertura
Benedizione degli Stendardi e dei Mantelli
Corteo Capitani Storici

21 MERCOLEDI SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione Sant'Angelo

22 GIOVEDI SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione Moncioveta

23 VENERDI SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione Portella

24 SABATO SETTEMBRE

ore 21.30
Sfilata Rione San Rocco

25 DOMENICA SETTEMBRE

ore 22.30
Spettacoli e animazione nelle taverne rionali

26 LUNEDI SETTEMBRE

ore 21.30
Giochi in Piazza tra i Rioni
Tiro alla fune
Corsa con i sacchi
Albero della cuccagna
Puzzle

27 MARTEDI SETTEMBRE

ore 9.30
Rion Mini Sport 2022

ore 21.00
MiniPalio 30° edizione
La sfida dei giovanissimi
Assegnazione Minipalio

28 MERCOLEDI SETTEMBRE

ore 18.00
Veglia della Lizza
nelle chiese rionali

ore 22.30
Corteo dei Presidenti e dei Coordinatori storici dell'Ente Palio
Lizza e assegnazione del Palio de San Michele 2022

29 GIOVEDI SETTEMBRE

ore 17.00
Messa solenne di San Michele Arcangelo

Processione del Santo Patrono
con la partecipazione delle Autorità e dei Rioni

ore 23.00
Spettacolo pirotecnico

Info e prevendite

Sofà Eventi e Comunicazione, via Garibaldi 3, Bastia U. dal 5 settembre.
Saranno messi in vendita gli abbonamenti e i biglietti per le Sfilate.
Dal 25 settembre saranno messi in vendita i biglietti per il Minipalio e per Giochi e Lizza.

INFOLINE 351.733.95.34

Ente Palio de San Michele BASTIA UMBRA

In più... 60 anni di Palio

18 settembre
Sbiciclettata de San Michele
a cura del Veloclub Racing di Bastia Umbra

3-29 settembre
Installazioni artistiche San Michele Arcangelo
c/o Rocca Baglionesca

3-29 settembre
Move Ment
a cura di Lorenzo Piccardi
c/o Conservone

10-29 settembre
Bastia e il suo Palio 60 anni tra sacro e profano
c/o Auditorium Sant'Angelo
dedicata a Teresa Morettoni

11-29 settembre
60 anni di sfilate
60 anni di piazza, carri e passione
c/o Centro San Michele

11-29 settembre
60 anni di lizza
Quel silenzio che diventa boato
c/o Piazzetta Franchi

28 agosto-29 settembre
Palio.... il dietro le quinte 2022
11° concorso fotografico
a cura di Ente Palio de San Michele

17-29 settembre
10 anni dietro le quinte
Mostra fotografica
a cura di Ente Palio de San Michele
c/o Sala delle Monache Benedettine

19-29 settembre
Concorso vetrine del Palio
Vota la vetrina più bella

29 settembre
San Michele d'oro
Ore 16.00 Conferimento onorificenza
a cura del comune di Bastia Umbra
c/o Auditorium Sant'Angelo

20, 26, 27 e 28 settembre
Diretta Streaming
Segui la cerimonia di apertura, il Minipalio, i giochi, la Lizza e l'assegnazione del Palio in streaming su
www.terrenostre.info e
www.paliodesanmichele.it

LIVE

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Intervista a Don Marco Armillei

San Michele Arcangelo: 60 anni

Il 29 settembre Bastia Umbra festeggia una tappa importante: 60 anni dalla consacrazione della chiesa Michele, ideato da don Luigi Toppetti in onore del patrono. La chiesa di San Michele Arcangelo si rinnova

di SARA STANGONI

Un Palio, una chiesa, una parrocchia. Tutto ha inizio il 29 settembre 1962, con la consacrazione della nuova chiesa di San Michele Arcangelo, voluta dall'allora priore don Luigi Toppetti, che comprese lo straordinario sviluppo economico e il cambiamento sociale che stavano interessando la città di Bastia Umbra e quindi la necessità di uno spazio più grande per accogliere i fedeli. Ma allo stesso tempo anche quella di "creare una tradizione" per dare vita ad un appuntamento che potesse fare da collante ad una comunità di vecchi e nuovi bastioli, unendo più generazioni: il Palio de San Michele. Dopo due sofferti anni di stop della manifestazione a causa delle restrizioni per la pandemia, il 2022 segna il significativo traguardo dei 60 anni di entrambi gli eventi. Un cammino di crescita di una comunità in cui "sacro" e "profano" hanno trovato piena espressione di spirito e intenti, guardando sempre avanti.

1962 - Don Luigi Toppetti

Don Marco, questa data così importante viene dopo un periodo difficile sotto tanti aspetti e che ancora non si è concluso. Che valore ha la chiesa per una città? – Una chiesa diventa punto di riferimento nelle vicende quotidiane della comunità, è il segno visibile della presenza di Dio. L'intuizione di don Luigi Toppetti è stata determinante per Bastia: c'era bisogno di accogliere e contenere tutti, per lodare il Signore nei momenti di festa (battesimi, comunioni, cresime, matrimoni, festa patronale), ma anche per pregare e stare uniti nei momenti di dolore. Una chiesa nuova per una "nuova" città.

Cosa segnano i primi 60 anni della chiesa di San Michele Arcangelo? - Ci ricordano il passato con la forza motrice del futuro. La visione di don Luigi Toppetti va letta come un modello per far rinascere Bastia, che come tante città e paesi affronta tempi non certo facili. Ognuno nel suo piccolo può fare qualcosa per ricucire nell'ordinario.

La parrocchia come ha scelto di festeggiare questo anniversario? - Lo scorso anno è stata costituita una commissione apposita. Inizialmente l'idea era di realizzare solo eventi celebrativi. A guidare la commissione era Teresa Morettoni che, purtroppo, a gennaio ci ha lasciato. Abbiamo continuato il suo lavoro e deciso di lasciare anche delle opere per dare alla chiesa di San Michele Arcangelo un segno di questi 60 anni. Abbiamo individuato tre interventi di modernizzazione, per dare simbolicamente l'avvio ad un nuovo cammino nel segno del rinnovamento e renderla ancora più dignitosa e accogliente. Intendiamo in questo modo continuare a guardare avanti, come aveva indicato lo stesso Toppetti con la scelta di edificarla.

FAP Foto

Quali opere avete messo a progetto? - Si tratta di tre interventi interni: la lucidatura del pavimento, la sostituzione dell'illuminazione e il rinnovamento dell'ambone. I lavori sono in fase di completamento e contiamo di consegnarli ai fedeli per il giorno del patrono, il 29 settembre.

Parliamo del primo intervento: la lucidatura del pavimento. - La chiesa presenta un pavimento di gran valore in marmo e pietra rosa di Assisi. Era segnato dal tempo e necessitava di tornare allo splendore iniziale.

Il secondo è la sostituzione dell'illuminazione interna. - Il progetto è stato curato da tecnici di illuminotecnica. Prevede la sostituzione dei corpi luce, ad eccezione dei lampadari, per creare un'illuminazione che valorizzi l'architettura dell'edificio sacro con la giusta intensità e direzione, in particolare nel presbiterio dove si trova l'altare e l'ambone. Il nuovo impianto di illuminazione a led permetterà, inoltre, un contenimento dei costi e un risparmio energetico, seguendo le parole di Papa Francesco che ci chiede di cambiare i nostri stili di vita sul versante di un'ecologia integrale, per mantenere e trasmettere alle generazioni future la bellezza della nostra casa comune. È il nostro modo per dare un segnale su questo tema importante per tutti. Può sembrare una goccia nell'oceano, ma come diceva Madre Teresa di Calcutta "*se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*".

L'ambone è la struttura dalla quale vengono proclamate le letture. Come sarà rinnovato? - È la seconda mensa di ogni chiesa, quella della Parola. L'attuale ambone, sicuramente solenne, non si lega pienamente con lo stile dell'edificio. I due architetti incaricati hanno progettato una nuova struttura in ferro rivestita in pietra dei colori e forme dell'altare, per creare continuità.

di Chiesa e di Palio

parrocchiale e la 60esima edizione del Palio de San con tre interventi per celebrare questo momento

Nei giorni scorsi avete scritto ai fedeli bastioli una lettera per annunciare i tre progetti e chiedere un sostegno per realizzarli. Come è stata la risposta? - Ringraziamo i tanti cittadini e aziende per la sentita generosità che hanno già dimostrato per rinnovare il volto della "casa" del nostro patrono San Michele. La chiesa è della comunità ed è bene prendersene cura, affinchè duri nel tempo. Chi volesse contribuire con una donazione può ancora farlo, rivolgendosi alla parrocchia.

Avete previsto anche degli eventi celebrativi? - Dall'11 settembre è allestita nel battistero una mostra fotografica con le immagini della costruzione della chiesa e della sua consacrazione. Racconta memoria e volti di un evento storico per Bastia Umbra. Il 17 settembre, dalle ore 21, si terrà nella chiesa di Santa Croce una serata in memoria di Teresa Morettoni, con due momenti: la presentazione della pubblicazione "Chiese aperte" e un concerto di musica lirica con Cecilia Fanini e Francesco Leonardi. La pubblicazione è prodotta dalla parrocchia e raccoglie le schede storico-artistiche delle chiese di Bastia Umbra che aveva curato Teresa per l'evento "Chiese aperte" da lei ideato nel 2019. Sabato 24 settembre pomeriggio sarà riproposto appunto l'evento "Chiese aperte", con la possibilità di visitare le tante chiese del territorio di Bastia. Per gli spostamenti si potrà usufruire di una navetta messa gentilmente a disposizione dal Comune. Infine il 29 settembre festeggeremo dalle ore 17 il patrono San Michele Arcangelo con la Messa Solenne e la processione, presiedute dal cardinale Gualtiero Bassetti.

Quest'anno si festeggia la 60esima edizione del Palio de San Michele. Quali valori continua a trasmettere? - Il Palio è un evento sempre affascinante, in grado di coinvolgere più generazioni verso un intento comune. Una ricchezza umana di capacità personali messe a servizio, di collaborazione, di senso di comunità, di creatività, di scambio e fratellanza. È come una famiglia che insieme deve affrontare le dinamiche della vita, trovando il giusto equilibrio interno. Sono valori che invito a proiettare anche nel quotidiano, al di là della manifestazione. Auguro a tutti i rionali di vivere con partecipazione e il giusto spirito la 60esima edizione, un traguardo importante che si è raggiunto grazie all'impegno di tanti cittadini e fedeli che hanno saputo sostenere il Palio nel tempo.

IN MEMORIA DI FABIO ROSSI

Tornerà alla sua sede originale il 9 settembre, presso la Scuola di Musica Comunale di Costano, l'opera ferrea "*Segnali di pace*" realizzata dall'Arch. FABIO ROSSI nel 2002 e donata al Comune di Bastia Umbra, oggi restaurata dal Rione Moncioveta

Il Rione Moncioveta con impegno e dedizione ha portato a termine il restauro dell'opera ferrea ideata e realizzata da Fabio Rossi con altri artisti dal titolo "Segnali di pace" collocata dal 2002 presso la Scuola di Musica Comunale a Costano.
Il 9 settembre nel tardo pomeriggio, alla presenza dei familiari e degli amici è stata riposizionata nel luogo originario.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ringraziano quanti si sono adoperati per il restauro di un bene artistico così significativo per la nostra Città.

LA TESTIMONIANZA DI ARBI BELISHI

IL PALIO FESTA PLURALE

Arbi Belishi, cittadino italiano di origini albanesi e dal 2015 rionale appassionato, ci racconta di sé e di quel giorno in cui venne chiamato a dare una mano al rione Portella

di GIUSEPPINA FIORUCCI - Immagini FAP FOTO

Agli alunni della scuola media C.Antonietti che durante un'intervista le chiedevano di descrivere il Palio con tre parole, Federica Moretti, Presidente dell'Ente, così rispose: "*Il Palio per me è **C**uore, **C**ultura e **C**omunità*". Non poteva esserci sintesi migliore per abbracciare la complessità di un racconto lungo 60 anni. Anni durante i quali il Palio è nato, cresciuto, cambiato di pari passo con una città che ha saputo trasformare una festa patronale in un unicum nel panorama regionale, una festa dove tutte le istanze trovano spazio e "*la diversità è solo nel colore di appartenenza*" come ci tiene a precisare Arbi Belishi, 25 anni, cittadino italiano di origini albanesi e, dal 2015, rionale appassionato. È con lui che parliamo di questa unicità nella sede dell'Ente dove fervono i preparativi e s'affacciano ragazzi mentre Federica e Alioscha, presidente e coordinatore, hanno occhi e risposte per tutti. "*Fino al 2013* - continua Arbi - *non sapevo praticamente neppure dell'esistenza del Palio. Pur abitando in Via Firenze, non mi ero mai interessato al rione fino al giorno in cui, passando in bicicletta, incontrai Stefano Lombardi che mi chiese se volevo dare una mano. Fu da quel momento che cominciai a lavorare sempre più assiduamente, dapprima come aiutante, poi come attore. La scoperta del teatro è stata per me una grande emozione diventata poi passione che mi ha spinto a fare anche un corso di recitazione a Perugia. Quando, a causa della pandemia, abbiamo realizzato uno spettacolo tutti e quattro i rioni insieme e ho conosciuto e lavorato con Rodolfo Mantovani, ho vissuto un'esperienza esaltante che ha lasciato in me una traccia profonda. E adesso che sono perfettamente inserito, cerco di fare con gli altri quello che è stato fatto per me perché il ricambio generazionale, guidato, è fondamentale*".

Annuiscono Federica e Alioscha che all'unisono ribadiscono come il Palio sia anche la possibilità di creare sogni, coltivare speranze. "*Ma non è sempre stato così* - ricorda Arbi - *quando ero molto piccolo e andavo all'asilo, spesso mi sono sentito sbagliato, talvolta i compagnetti mi scansavano e anziché chiamarmi per nome, dicevano: arriva l'albanese. Poi crescendo, le cose sono cambiate. A diciotto anni sono diventato cittadino italiano, ma ho sempre cercato, con tutto me stesso, di rimanere così come ero perché mi sono reso conto che nella diversità c'è solo ricchezza. Di una cosa però mi rammarico molto, di non avere saputo cogliere tutte le opportunità che la scuola mi ha offerto. Studicchiavo, ma niente di più. Oggi mi pento di questo anche se ho portato a termine un percorso di studi superiori, conseguito una laurea triennale e attualmente lavoro in uno studio tecnico*".

Mentre continua l'andirivieni di giovani nella sede dell'Ente, per accordi, contatti, telefonate, mi perdo tra il racconto e le suggestioni che esso evoca. Le locandine vecchie, le proposte nuove, i pensieri di sempre trovano ordine come figurine in un album nuovo. Chiedo allora ad Arbi, **ma della tua cultura d'origine, cosa ti è rimasto?** Senza un attimo di esitazione, mi risponde: "*Il senso della famiglia. Recentemente sono stato in Albania, al matrimonio del figlio di un cugino di mio padre, ecco anche quel cugino per noi è un parente stretto, non come qui in Italia dove si parla di contatti stretti solo per i congiunti, questo è un valore che non intendo perdere. Tornando alla festa, però vorrei aggiungere che, per chi vive fuori Bastia, Settembre è un mese un po' triste, finiscono le vacanze, si programmano gli impegni, torna la routine, invece per chi vive qui, settembre è il clou, il mese in cui tutto è possibile: amore, gioia, adrenalina, condivisione, comunità.*"

Ed è proprio in quest'ultima parola, a mio avviso, gran parte del senso di questa festa. Comunità viene dalla lingua latina ed è composta da *cum munus* e *munus* significa dono, ma anche dovere. E nella gratuità del dono quanto nell'obbligatorietà del dovere, quale regola verso la collettività è racchiuso il senso del nostro vivere civile, il contratto solidaristico che dà vita alla reciprocità proprio come in un bellissimo gioco di piazza.

2020 - Piazza Mazzini - Arbi Belishi in scena durante lo spettacolo "***Siamo Colore***"

2018 - Minipalio - I giochi di piazza, sequenze

Il personaggio: Tundra Marconi

L'UNICA DONNA A CORRERE LA LIZZA

Tundra Marconi, 50 anni fa, correva la lizza per il rione Moncioveta come quarta frazionista. Il ricordo di quel momento nel racconto della protagonista

Avevo sedici anni, facevo atletica leggera con la società sportiva del prof. Bratti, ma mi meravigliai quando mi proposero di correre la lizza, come quarta frazionista, per il rione Moncioveta perché non ero una velocista. Praticavo il salto in alto e il lancio del disco anche se la mia specialità era il lancio del giavellotto. Accettai, ma ero un po' perplessa, non quanto mia madre che, appena lo seppe, cominciò ad elencare una serie di dubbi sulla opportunità di partecipare ad una corsa tutta al maschile e a quell' ora della sera. E poi l' abbigliamento, no proprio non si doveva fare, mio padre non avrebbe mai dato il permesso. "Se lo sa, ti ammazza" sentenziò perentoria. Ma quella sera a mio padre sarebbe toccato il turno di notte da Petrini e così non avrebbe potuto vedere i preparativi. Decisi di trasgredire e il ricordo di quell' esperienza rimase indelebile nella mia mente. Il percorso era allora molto più lungo di quello attuale e dunque più faticosa la salita che avrei dovuto affrontare per completare la gara. Ero la quarta staffettista. Concentrata e determinata, mi lasciai scivolare addosso i commenti di parte del pubblico quando mi tolsi la tuta e rimasi in pantaloncini, l' adrenalina era al massimo. Appena partita, ebbi la sensazione che avrei potuto superare l' atleta che mi precedeva perché la distanza era minima. Dal pubblico, durante la fase finale, qualcuno cominciò a gridarmi di gettare a terra il testimone, io non capivo il motivo in quanto ignara del regolamento. Solo dopo, a inganno consumato, ne compresi la ragione, poiché all' ultimo classificato sarebbe andato un punto, ma non in caso di squalifica, come di fatto avvenne. Se riesco a scovare l' autore di quell' inganno, giuro che gli tiro il collo, anche dopo 50 anni, commenta Tundra Marconi, nonna sprint di un bambino di 11 anni.

Anni '70 - Stadio di Bastia Umbra, Tundra Marconi si cimenta nel salto in alto.

Quando le chiediamo come andò a finire con il padre, sorride - *Non mi ammazzò* - Il genitore, d'altro canto, era abituato alle stravaganze di una figlia ribelle che si premurava di andargli a comperare le sigarette per farsi un giro in lambretta - *Ero l' unica ragazza a cui i maschi prestavano la moto, molto prima di avere preso la patente. Le mie scelte non erano mai in linea, neppure negli studi. Ho fatto l' Istituto per Geometri e per tre anni sono stata l' unica donna in una classe di soli maschi, ma mi sono sempre trovata benissimo, mi facevo valere e rispettare.*

Le chiediamo se in famiglia ha trasmesso questa sua passione per lo sport a qualcun altro: - *No,* risponde, *sono stata l' unica sportiva, ma per il venticinquesimo anniversario di matrimonio io e mio marito ci siamo regalati un corso di vela che abbiamo fatto a Lerici in Liguria. Una bella esperienza che si è trasformata in passione per la vela. Ci siamo innamorati della barca che poi abbiamo acquistato e tenuto per tanti anni. Abitavamo in Toscana, mentre ora abbiamo deciso di tornare in Umbria per motivi familiari, stiamo ultimando il trasloco.*

Giusti giusti per le sfilate e la lizza. - *Sono sempre tornata a vedere la lizza quando cadeva nel fine settimana, adesso oltre che fare la spettatrice, vorrei tornare a dare una mano al mio rione, il Palio ce l' ho nel cuore.*

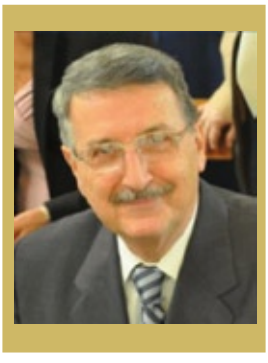
di Giuseppina Fiorucci

2016 Tundra Marconi al timone della sua barca a vela

Sessant'anni

La Chiesa parrocchiale

di RINO CASULA (Foto archivio parrocchia San Michele Arcangelo)



C'ero anch'io quel 29 settembre del 1962 in via Roma. Era il grande giorno dell'inaugurazione della Parrocchiale San Michele Arcangelo, voluta con caparbietà da Don Luigi Toppetti, il Priore, come veniva chiamato per un'antica tradizione. Una moltitudine di fedeli, Confraternite, stendardi, andavano incontro al corteo di macchine proveniente dal Vescovado di Assisi, che portavano giù il Cardinale Copello, venuto dal Vaticano, il nostro Vescovo Giuseppe Placido Nicolini e tante altre autorità della Chiesa. L 'incontro avvenne davanti al Circolo Culturale Ricreativo Insula Romana, dove li aspettavano le molte autorità civili e militari del territorio. Poi tutti verso la piazza per l'ingresso ufficiale nel Tempio. Com'era avvenuto tutto questo; perché una nuova parrocchiale? Sarebbe troppo lungo il racconto, se n'è parlato su T.N. qualche anno fa. Due vecchie Chiese- Sant'Antonio e Buona morte- utilizzate pochissime volte l'anno, sono state demolite ammucchiando migliaia e migliaia di mattoni e pietre per riutilizzarle nella nuova costruzione. L'antichissima Santa Croce non era più sufficiente a contenere il popolo, aumentato in modo esponenziale, proveniente da tutti i paesi intorno per le notevoli offerte di lavoro derivanti da quattro importanti stabilimenti industriali. Dopo un lungo periodo di discussioni, diatribe, sopralluoghi, il progetto dell'Arch. Antonino Bindelli di Perugia venne approvato ed il 31 maggio del 1955 iniziarono i lavori. Personalmente ricordo che, ogni mattina, prima che l'autobus per le scuole di Assisi partisse, noi studenti ci fermavamo a guardare quello che le grosse ruspe dei Mancinelli- detti "Rode"- abbattevano con la massima facilità. E dopo qualche mese potemmo vedere nuovi muri di mattoni, pilastri con ferro e calcestruzzo, una squadra di operai sempre sotto pressione. Ma il contributo statale promesso e agognato era stato ridotto a circa un terzo dell'importo del computo metrico approvato dalla Soprintendenza. Questo determinò una sospensione dei lavori durata qualche anno; ma anche col debito spaventoso il tetto c'era. E che ci si faceva in quel grande spazio col solo massetto, niente intonaco, cavi elettrici stesi da "Don Bruno tuttofare", ma ancora scoperti ? Il priore ci faceva le famose adunanze per l'Azione Cattolica e il Vice Parroco Don Bruno organizzava le recite dei ragaz-

Il Portico in costruzione

Montaggio del pesante altare

Conosciamo l'Associazione VI.VA.

L'Associazione VI.VA. Partecipazione e Solidarietà Onlus dal 2017 opera ad Assisi e Bastia Umbra per la promozione della salute mentale e del benessere psico-sociale.
Oltre a seguire giovani con fragilità mentale, ha avviato il Progetto "*Insieme ci prendiamo cura - Together We Care*" per sostenere il benessere della nostra comunità territoriale.
Si tratta di 2 servizi completamente gratuiti:
• **La WATT©**: 5 sessioni, della durata di un'ora e mezzo ciascuna. In piccoli gruppi, in compagnia dello Psicologo e dell'Istruttore di Nordic Walking, si va in passeggiata per apprendere la camminata nordica con momenti di approfondimento psicologico e spazi di confronto e supporto.
• **Lo Sportello di supporto psico-sociale**: 5 incontri individuali insieme ad uno psicologo del territorio per chi desidera rimettere al centro sé stesso con un sostegno qualificato.
Con il patrocinio di: Ministero lavoro e politiche sociali; Università degli Studi di Perugia; Regione Umbria; Comune Assisi; Comune Bastia Umbria.
Con il sostegno di: Fondazione Perugia; Fondo beneficenza Intesasanpaolo; TeSi Srl.

INFO E PRENOTAZIONI
www.vivainsieme.it
compila il form di adesione oppure manda una email a *info@vivainsieme.it* o chiama *075 9698534* il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15,00 alle 17,00.
Pagina *Facebook* e *Instagram* @VIVAprogettoBo

e non li dimostra

di San Michele Arcangelo

Don Luigi Toppetti e il Card. Copello benediscono i fedeli

Il Vescovo Mons. Nicolini

zi di Sant'Angelo, ci faceva suonare le orchestrine, imitava anche il musichiere, come in televisione; ma ci si sentiva pure un gran freddo. Chi soffriva con pazienza era l'Impresa Lunghi & Ciambottini con i soci Capezzali e Paradisi. Sessanta milioni da riscuotere dovevano uscire fuori da qualche buco e, oltre a vendere tutto quello che si poteva, furono varie le ditte generose e benemerite e tanti fedeli bastioli. Ora, dopo tanti anni si possono anche fare i nomi: Francesco Giontella, i Fratelli Petrini, le Officine Franchi, il Conservificio Lanciotto Lolli, l'orefice Settimio Donti, i coniugi Franco Lolli e Milda Colavecchi, l'On. Giuseppe Lupis e signora, Gualtiero Franchi, Giustino Franchi, Giovanna Franchi, Benemio Severo e Bernarda, Contessa Mariannina Fiumi, Angela Panichi, Maestranze della Spigadoro e poi tantissimi bastioli che offrirono per qualche anno. Quando il Priore, a maggio del '62, fece affiggere da tutte le parti di Bastia i manifesti che annunciavano l'inaugurazione per il 29 settembre, molta gente pensò subito che lui fosse partito di testa. Siccome piano piano erano ripresi i lavori di finitura, ma i portali non c'erano, era un via vai di curiosi che tutti i giorni si avvicinavano a mettere il naso dentro per vedere se l'impresa ce l'avrebbe fatta. E vedevano fatto l'intonaco, il pavimento in pietra d'Assisi, il rivestimento delle colonne e delle pareti, i confessionali con sportelli in vetro. Ma quando era il momento di montare l'altare fu un problema: era lungo tre metri, largo uno e mezzo e spesso 30 centimetri. Ci volevano tante persone con i muscoli. Allora, quel giorno, che fece Capezzali, il socio capomastro, per tutti "Capretta"? "Scappò fori nto la piazza e se mise a urla': Gente venite aiutà a butta' su l'altare, che pesa che spiomba." Furono anche troppi quelli che si precipitarono dentro a montare uno dei primi altari in Italia dove il celebrante era girato verso i fedeli, come disponeva il recente Concilio Vaticano 2°. Poi venne la volta delle vetrate dell'abside, dei pesanti portoni, dell'illuminazione e del riscaldamento con il riciclo dell'aria calda. La sostituzione di tutti i vetri gialli dei finestroni laterali con vetrate istoriate avvenne anni dopo, per opera del nuovo Parroco Don Francesco Fongo, ugualmente con le offerte di tante altre famiglie di Bastia. Il Priore Don Luigi non dormiva, organizzava tutto ed era presente ogni momento, anche con l'aiuto dell'Istituto Verità e Vita, che spesso si riuniva nella piazzetta dell'Archetto (ora Chiostro del Beato Corrado da Offida), che era stato costituito come Centro di Progettazione e Organizzazione di Attività Culturali e Ricreative. Ma l'azione più importante, prima che giungesse il 29 settembre, ora non erano i muri della Chiesa nuova, ma preparare il popolo dei fedeli al grande evento. Allora istituì il Carro-Cappella per portare la Comunione ai malati; organizzò una grande Processione verso la Chiesa San Paolo al Cimitero, illuminata dai flambò, per rendere omaggio ai defunti; la Messa e Comunione generale in piazza, con venti Sacerdoti a disposizione per le confessioni; la Prima Comunione e Cresima di oltre cento bambini; la benedizione di tutte le automobili, che occupavano l'intera piazza Mazzini e Piazza Cavour. Ma occorreva proporre anche momenti dilettevoli per i giovani e per tutto il popolo: da qui venne subito fuori la Gara di Pittura Estemporanea. Ma la decisione più importante fu la suddivisione della Parrocchia in quattro Rioni con i loro stendardi: Moncioveta, San Rocco, Sant'Angelo e Portella, con serate musicali, con la gastronomia nelle singole Taverne e con varie gare sportive. Il primo anno fu proprio tutto improvvisato. Ma dall'anno dopo venne istituito il Palio de San Michele, con le prime rappresentazioni teatrali nella piazza antistante la nuova Chiesa, con le tribune per il pubblico e, come finale, la entusiasmante Lizza con la staffetta dei quattro Rioni.

Per descrivere tutto quello che seguì dopo il grande evento di sessant'anni fa, l'Ente Palio de San Michele ha scritto e pubblicato un voluminoso e prezioso documento con tantissime immagini e didascalie, oggi nelle case di tanti affezionati rionali.

Con il video musicale "Libera il sole" si riaccende la band umbra

STARKOUT: una storia di musica e amicizia

Cinque ragazzi di Bastia Umbra e Santa Maria degli Angeli costituiscono nel 1985 il gruppo musicale degli STARKOUT. Sono tornati sulla scena con l'uscita di "Libera il sole". *"La nostra unione non si è mai spenta, perché abbiamo sempre creduto nel valore della musica"*

di SARA STANGONI

Le mani sugli strumenti, i primi accordi che girano, la voce che si schiarisce sul microfono. In sala prove la concentrazione è tutta sui pezzi da suonare. E appena parte la musica si accende l'affiatamento. Leonardo Del Piccolo, Curzio Moretti, Gianluca Falcinelli, Paolo Ricciarelli e Gianluca Sereni sono i cinque componenti degli Starkout, band umbra nata nel 1985 sulla scia del movimento rock e new wave inglese. La musica degli anni '80 ha caratterizzato il loro modo di suonare. Ma prima di tutto sono cinque amici dei memorabili anni delle scuole superiori. Un'amicizia che il tempo non ha mai indebolito e che oggi torna a farsi sentire a "gran voce" con l'uscita del video musicale "Libera il sole".

Da sin: Gianluca Sereni, Leonardo Del Piccolo, Paolo Ricciarelli, Gianluca Falcinelli, Curzio Moretti

With or without you (Con o senza di te) recita uno dei pezzi preferiti dagli Starkout dal loro repertorio di cover celebri, ma la parola che li identifica sarà sempre "insieme".

"Libera il sole" emana una grande energia. Come è nata l'idea? - Volevamo dare una spinta innovativa al gruppo con un progetto che non avevamo ancora fatto, appunto un video musicale. Nella vita ciascuno di noi fa altre professioni, ma la passione per la musica ci unisce da sempre ed oggi ci regala momenti di evasione dal quotidiano! Con il testo di questo pezzo desideriamo lanciare un messaggio: non far spegnere mai il sole dentro e fuori di noi, ma liberarlo affinchè le emozioni più vere possano esplodere.

In passato avete realizzato altri prodotti musicali? – Nel 1990 abbiamo registrato un Q-disk, in tempi in cui per una band giovane non era semplice, come oggi, avere gli strumenti tecnici necessari. Contiene due nostri brani "È un richiamo" e "Nastri da buttare via". E poi, qualche anno dopo, anche una raccolta su cd con i migliori pezzi dal 1986 al 1992.

Siamo curiosi, raccontateci di voi. Come è nato il nome Starkout? – La proposta è arrivata da Leonardo. Il suo significato ancora non lo abbiamo ben chiaro, ma l'euforia di essere "out", ossia fuori dagli schemi, ci ha contagiato. E così per gioco è iniziata questa splendida avventura musicale.

Quali sono i vostri modelli ispiratori? - Siamo cresciuti con la musica degli anni '80: Duran Duran, Simple Minds, Spandau Ballet, U2, Cure, Depeche Mode fino ai Litfiba. Da loro nasce il nostro mood. All'inizio cantavamo pezzi in inglese, creando anche nostri testi, poi siamo passati a scrivere canzoni in italiano.

Tanti i concerti e le apparizioni tra fine anni '80 e inizi '90 nel centro Italia. Quale resta forte nei vostri ricordi? – Tutti, ognuno per noi era un grande evento. Ma di certo la prova più grande è stata la partecipazione al festival musicale di Ariccia, organizzato da Rita Pavone e Teddy Reno. Eravamo gruppi emergenti che si esibivano con 2/3 pezzi davanti a 10.000 spettatori.

Quali pezzi amate più del repertorio firmato da voi? - "L'esilio", "Così non va", "È un richiamo", "Non puoi". E naturalmente "Libera il sole"!

Parliamo proprio di "Libera il sole" e del suo video. La location è molto suggestiva: dove è stato girato? - Negli esterni delle antiche Fornaci Briziarelli a Santa Maria degli Angeli, oggi dismesse. Ringraziamo Michelangelo Costruzioni per la gentile concessione dello spazio. E certamente Andrea Bencivenga e Marco Benicampi per la regia e le riprese, insieme con Andrea Bocchini e Lucio Gentili per la registrazione e il mixer audio.

Dopo la pausa di qualche anno, avete ripreso a suonare, ma solo tra voi. Dopo questo video, c'è in programma un'esibizione dal vivo? - Che dire… (*si guardano tra loro*) Chissà! Magari ci prendiamo la rivalsa per la mancata partecipazione alle selezioni per le nuove proposte al Festival di Sanremo. Doveva portarci Rita Pavone ma tutto sfumò all'ultimo!

Ah però! Allora restiamo in attesa di notizie e nel frattempo ci gustiamo "Libera il sole". – Buona musica a tutti i lettori di Terrenostre!

"Libera il sole" degli Starkout si può vedere e ascoltare online su Youtube. INQUADRA IL QR-CODE

GUARDA IL VIDEO

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

AGENZIA FUNEBRE NAOF
075 800 16 33
BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI
Servizio 24 h
DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68
CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

BAR BIANCHI
oltre 60 anni di caffè

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

SOANCS Aut.72/09

UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Madonna di Campagna, 115

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

ISTITUTO COMPRENSIVO BASTIA 1 - Intervista a Luisa Ridolfi presidente del Comitato Genitori

Scuola e famiglia un'alleanza vincente

di STEFANIA FINAURO

In un periodo storico nel quale, sempre più spesso, scuola e famiglia si pongono in antitesi, il Comitato genitori dell'Istituto comprensivo Bastia 1 rappresenta un esempio in controtendenza. Il Comitato è un'associazione composta da tutti i genitori dell'Istituto e nasce per permettere la partecipazione attiva alla vita scolastica.
Abbiamo cercato di capire qualcosa in più dalle parole della Presidente del Comitato Luisa Ridolfi.

Ci descriva il Comitato dei genitori dell'I.C. Bastia 1 - Il Comitato è una parola, ma soprattutto un'idea di tantissime persone che si confrontano, cercano di capire, sviluppano proposte. Io sono il Presidente, ma il Comitato è fatto da tutti noi genitori che, con entusiasmo e determinazione, ci uniamo per aiutare la scuola e per migliorare la vita scolastica dei nostri figli.

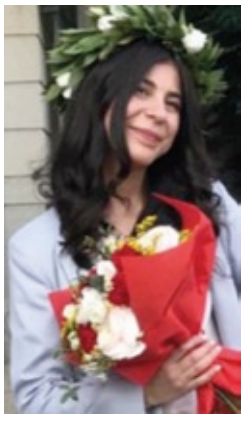
Quali sono le funzioni ed attività principali del Comitato? - Ci occupiamo di raccolte fondi ma non solo: promuoviamo l'aiuto reciproco, il sostegno e il supporto, mettiamo a disposizione risorse umane e cerchiamo di consolidare le relazioni tra scuola e famiglia. Molti i risultati raggiunti: riqualificazione degli spazi scolastici, promozione e finanziamento di progetti, acquisto di strumentazioni e materiali e, alla fine di ogni anno scolastico, siamo gli attori invisibili che in modo concreto realizzano il Festival della scuola che coinvolge l'intera comunità.

Perchè, a suo avviso, un genitore dovrebbe far parte del Comitato? - Un genitore dovrebbe unirsi al comitato per conoscere la scuola da un altro punto di vista: vedere in maniera più dettagliata le molte attività svolte e la loro strutturazione riuscendo ad entrare in modo partecipe nel vissuto scolastico dei propri figli che rappresenta il primo modello di società in cui si trovano a relazionarsi.

Cosa significa essere Presidente del Comitato? - Significa rappresentare tanti genitori che credono nell'importanza di essere un trait d'union tra scuola e famiglia. Ogni volta che ci siamo mossi per la realizzazione di un progetto sono rimasta stupita dal feedback ricevuto in termini di confronto, idee, sostegno reciproco, consigli, risate, attestazioni di fiducia e stima: amicizie che si consolidano e nuove che nascono. Il comitato non sono io ma le persone che nel tempo si avvicendano spinti dalla consapevolezza che insieme si può fare molto, basta sentirsi partecipi e voler dare una mano: famiglie e scuola come una comunità complice.

NUOVA
FATICONI E ZAMPA s.r.l.
KNORR-BREMSE MERITOR WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

BRILLANTE LAUREA di CHIARA BELLONI



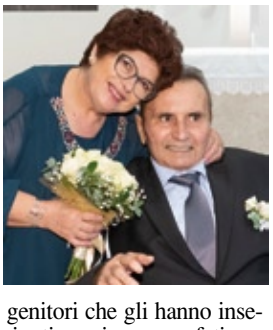
Il 28 aprile 2022, presso il Politecnico di Milano **Chiara Belloni** ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica ottenendo la votazione di 110 e lode discutendo la tesi dal titolo:
"*A smart Ink Pen for handwriting assessment in Parkinson's disease patients: from standardized clinical test to unconstrained writing tasks*".
Advisor: Prof. Simona Ferrante, Co-advisor: Francesca Lunardini Phd e Simone Toffoli Msc.
Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni dei genitori, della sorella Giulia, delle nonne, degli zii e dei cugini tutti!

BRILLANTE LAUREA di VALERIA OTTAVIANI

L'11 Luglio 2022 **Valeria Ottaviani** ha conseguito brillantemente la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, con la votazione di 110 e Lode, discutendo la tesi svolta presso la Clinica Otorinolaringoiatrica e Chirurgia Cervico-Facciale dal titolo: "*La PPPD (Persistent Postural-Perceptual Dizziness) nella storia naturale delle vestibolopatie*". Relatore Prof. Giampietro Ricci, Correlatore: Prof. Mario Faralli, Controrelatore: Prof. Piero Covarelli.
Tale titolo va ad aggiungersi ad un'altra Laurea in Logopedia conseguita 6 anni fa, anch'essa con il massimo dei voti.
I Genitori Massimo e Daniela, la nonna Felicetta, i parenti e gli amici, nel congratularsi per l'importante traguardo raggiunto, augurano alla Dottoressa Valeria una brillante futura carriera.

NOZZE D'ORO

CESARE CODIGLIONI E ELVIA COMMODI



Il 21 agosto 2022 l'imprenditore edile bastiolo Cesare Codiglioni e la moglie Elvia Commodi hanno celebrato nella chiesa di San Marco Evangelista di Bastia il loro 50° ANNIVERSARIO di matrimonio.
I figli Loris, Fabiana ed Alba, insieme alle loro famiglie e a tutti i parenti che hanno partecipato alla festa, sono orgogliosi dei loro genitori che gli hanno insegnato che i sogni vanno raggiunti con impegno, fatica e sacrificio, ma sempre con l'obiettivo di riuscire a trovare la felicità nelle piccole cose importanti di tutti i giorni coltivando gli affetti più cari della FAMIGLIA.

La FAND in arrivo a Bastia Umbra ed Assisi

ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI

di FRANCESCO BRUFANI

"Da oggi ci siamo anche noi".

Con queste parole il presidente FAND Perugia Rag. Osvaldo Bassini ha annunciato che, grazie alla disponibilità dei sigg. Giancarlo Fastellini, Alfiero Toppetti, Faliero Galli e del Dr Carlo Bartocci, i diabetici di Bastia Umbra ed Assisi, avranno delle persone di riferimento, pronte ad ascoltarle e cercare di risolvere i vari problemi che da tempo affliggono la sanità.
Altro tema importante sarà la prevenzione soprattutto verso i giovani per fornire loro un corretto stile di vita ed una corretta informazione sull'alimentazione, ricordando che prevenire è meglio che curare. Bassini ha inoltre ricordato che la FAND Nazionale è la più importante Associazione di tutela dei diabetici ed è grazie ad essa che nel 1987 veniva approvata la legge 115 una conquista civile e giuridica che tutt'oggi ci è invidiata da tutto il mondo.

COS'È LA FAND
La FAND è un'Associazione Italiana Diabetici, fondata nel 1982 ed eretta a Ente MORALE con D.M. del 20.09.1993, è un'istituzione di volontariato alla quale aderiscono attualmente oltre cento associazioni locali. Di alcune di esse, operanti fin dall'inizio degli anni ottanta, la FAND ha raccolto l'eredità di una passiva rassegnazione su problematiche mai risolte, e ha conferito loro prestigio, dignità e un consistente peso politico: *ex multus unum*. Scopi fondamentali della FAND sono la rappresentanza e la tutela sanitaria, assistenziale, morale, giuridica e sociale dei cittadini diabetici. La FAND finalizza il suo servizio come azione di supporto alle strutture socio-sanitarie nell'ambito delle indicazioni e dei limiti previsti dalla Legge 115/87, oggi inserita a pieno titolo nel Piano Sanitario Nazionale del Paese.

L'aiuto di oggi speranza per il domani
FAND - Associazione Italiana Diabetici
Linea verde: 800820082 - Milano
Tel. 02.2570453
Info Bastia Umbra
Dr. Carlo Bartocci 329 4259831
Sig. Giancarlo Fastellini 338 7433001

Nella foto, Giancarlo Fastellini insieme al rag. Osvaldo Bassetti

ROSELLA ARISTEI

Confermata presidente dell'Università Libera anno accademico 2022/23

Università Libera

Con Decreto del Sindaco si è proceduto a nominare la Cav. Prof.ssa Rosella Aristei quale Presidente dell'Università Libera per l'anno accademico 2022/2023. A seguire è stato nominato il nuovo Comitato Direttivo dell'Università Libera di Bastia Umbra, che risulta cosi composto: Aristei Rosella - Presidente, Brozzetti Adriano, Marchesini Luciana, Mariucci Antonella, Mollo Gaetano, Pantaleoni Ivana, Tonelli Elisa, Trabalza Lorena, Vannoni Marisa, Zocchetti Marinella.
"*L'Università Libera di Bastia Umbra continua a essere un punto di riferimento culturale per la nostra città e quanto mai come ora la sua funzione di realtà aggregativa si rende indispensabile, dopo la lunga fase di incertezza che abbiamo subito a causa della pandemia*", ha dichiarato il Sindaco Paola Lungarotti, esprimendo soddisfazione per l'eccellente team composto da valenti personalità che ringrazia, per essersi resi disponibili a lavorare - a titolo di puro volontariato - per redigere il prossimo programma culturale della Università Libera, dando lustro a Bastia Umbra.

Ancora episodi della Seconda Guerra Mondiale

di Elio Dottori

Sembra assurdo parlare ancora dei tristi episodi avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale ormai tanti anni fa, però, data la situazione che si è creata oggi a causa di due contendenti (Russia e Ucraina) e nel vedere attraverso la televisione distruggere una nazione con continui bombardamenti e con armi molto più potenti, mi sono tornati in mente anche se non dimenticati mai, i tanti episodi di allora e ne vorrei narrare alcuni dei più drammatici come il bombardamento della pista dell'aeroporto di Ospedalicchio impiegando gli "spezzoni", piccole bombe aeree incendiarie. Morirono in molti; tra loro si trovavano alcuni contadini che abitavano nei dintorni del campo di aviazione.
L'altro episodio drammatico riguarda sempre un bombardamento quello della batteria antiarea di Ospedalicchio detta di Sorbino. I cacciabombardieri sbucando dalla parte di Sterpeto e sorvolando Petrignano si lanciavano in picchiata sulla batteria sganciando le bombe e la distrussero facendo anche strage di civili e soldati tedeschi.

di Vittorio Cimino

LA GRAMMATICA

Il verbo entrare e il verbo uscire non capisco perché spesso offendono la grammatica. Si sente dire: *Entrare dentro* e: *Uscire fuori* come se fosse possibile Entrare fuori e Uscire dentro. Non è questione d'essere pignoli piuttosto è un fatto grammaticale. Penso che alcuni si chiederanno: Chi mai sarà questa grammatica? È un po' difficile farlo capire perché la signora grammatica è morta molti anni fa.

Le informazioni riportate nelle pagine 32 e 33 non sono consigli terapeutici. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono in alcun caso il parere di un medico

STRESS VISIVO
La prevenzione (prima parte)

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

L'uomo ha perseguito la prevenzione fin dall'inizio delle sue origini. Le scienze sanitarie hanno recentemente enfatizzato il ruolo della prevenzione e lo scopo finale è quello di prevenire l'avvento di situazioni indesiderabili e patologiche. Se la prevenzione è efficace, il rimedio è molto limitato.
Il mondo dell'oftalmologia ha in parte accolto la filosofia preventiva ma la sta attuando solo per le più comuni patologie dell'apparato visivo: la diagnosi del glaucoma è oggi molto più precoce ed efficace rispetto ad una decina di anni fa, ed il trattamento preventivo permette di limitare molti dei possibili danni ai tessuti oculari; l'incidenza del distacco di retina è diminuito grazie ad un'adeguata profilassi retinica; anche lo strabismo è diminuito di incidenza grazie a più attente ed estese indagini prescolari ed a controlli effettuati fin dalla prima infanzia.
Meno è stato fatto per tutti quei problemi visivi che non rientrano nelle patologie, ad esempio la prevenzione della progressione miopica è pressoché inesistente, probabilmente a causa del fatto che ancora oggi, nonostante le evidenze, si continui a considerare la miopia solo come un fenomeno semplicemente organico o prettamente ereditario.
Infatti, se questo concetto presenta riscontri per le miopie di grado medio ed elevato, non può essere altrettanto per le miopie lievi.
Poca sensibilità esiste anche nei confronti dei problemi visivi funzionali, a meno che questi non si manifestino in modo palese.
Inoltre, la routine oftalmica raramente prevede la valutazione dell'equilibrio binoculare a diverse distanze, delle risposte fusionali e il grado di efficienza accomodativa.
Una sensibilità ancora minore esiste verso i problemi percettivi visivi legati all'apprendimento scolastico, alla lateralizzazione e alla coordinazione oculomanuale, alla memoria visiva, all'attenzione.
Spesso le professioni oftalmiche sono orientate a determinare lo stato refrattivo e a compensarlo otticamente senza ipotizzare o predisporre nulla perché questo sia in qualche modo controllabile.
Molti specialisti utilizzano il termine prevenzione nella loro attività quotidiana identificandolo con la diagnosi precoce di sintomi esistenti, con il concetto che prima si scopre l'esistenza di un problema prima la persona può ricevere un adeguato trattamento o un rimedio diretto al problema stesso. Anche se questo concetto non è sbagliato non va confuso con il vero e più esteso significato della prevenzione, che mira non solo ad identificare precocemente un problema ma ad evitare che esso insorga.

(continua nel prossimo numero)

di Samanta Migliorati
(Educatrice/Arteterapeuta)

SEI PROVOCANTE SUI SOCIAL?

Una foto non è più solo un'immagine statica, è un modo per raccontare, il nostro "stato": dove siamo, con chi siamo, cosa stiamo facendo e provando. La particolare forma di narrazione permette a chi guarda di interagire su queste informazioni, proprio come accadeva in passato nel teatro di avanguardia, in cui attori e pubblico interagivano direttamente, portando la storia verso finali diversi per ogni serata.
Eppure, per molte, una foto non è nient'altro che un click! Una foto o un video: un click appunto, un tasto appena sfiorato e il mondo continua a scorrere esattamente come prima. Anzi meglio di prima, perché "adesso finalmente, questo mondo sa che esisto! Devo solo capire esattamente cosa puó colpire l'attenzione dei curiosi, come provocare la loro reazione, mostrare cosa so fare, come lo so fare e soprattutto, devo essere bellissima! Cosa pubblico oggi? Gambe o seno? Lato B! Sguardo seducente o sorriso ammiccante? Total Body! Vestitino sexy o costume da bagno? Lingerie..." Ad ogni costo perfetta! Unica! La "piú"!
Il proprio corpo, preso in ostaggio, intrappolato in immagini di falsa perfezione, rende schiave molte ragazzine e molte donne, troppe, illudendole di incarnare una femminilitá vera, liberata dai vecchi pregiudizi. Modelle per un giorno o purtroppo per la vita, preda di forme di controllo ossessive rispetto ad ogni minimo e inevitabile cambiamento, sembrano incarnare piuttosto un tipo di femminilitá scomposta, profana, schiava anch'essa di un ideale irraggiungibile, finanche pericoloso, ai fini di una sana convivenza con se stesse. Ragazzine e donne che nella foga di apparire, col rischio di non essere, dimenticano come la societá del conformismo ci renda tutti anticonformisti e perció, di nuovo tutti uguali!
Il risultato é un numero ragguardevole di immagini tra loro identiche, corpi, volti e seni senza vita, lasciati alla mercé di sguardi annoiati, in contenitori, i social, che per loro caratteristiche sono solo un surrogato della vita reale e dunque, irrimediabilmente ingannevoli.

BLUD: come avviene e a cosa serve la donazione di latte umano

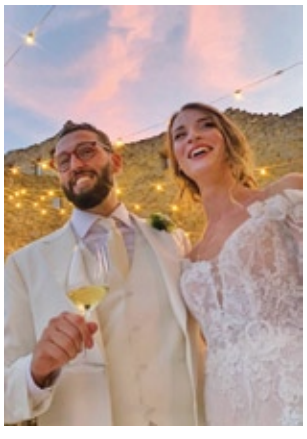
di SAMANTA SFORNA

Il latte materno, dal punto di vista nutrizionale, è un alimento completo perché in grado di fornire al neonato tutti quei fattori biologici specifici per la crescita di organi e apparati e per lo sviluppo di un sistema immunitario efficiente. Se per i bambini sani il latte rappresenta il nutrimento ideale, per molti altri, nati pretermine o affetti da determinate patologie, è un supporto terapeutico indispensabile. Tuttavia, può capitare che le madri dei bambini che più ne avrebbero bisogno, possano avere difficoltà a fornire una quantità di latte adeguata, condizione da non sottovalutare perché possibile causa di serie problematiche al processo di crescita neonatale. Una soluzione a questo tipo di evenienza è stata trovata con la BLUD ovvero la Banca del Latte Umano Donato, una realtà in rapida crescita anche in Italia. Per Banca del Latte Umano si intende un punto di raccolta di latte donato da madri diverse e distribuito gratuitamente, dopo opportuno trattamento, ai piccoli pazienti che ne hanno bisogno. Le BLUD, di norma, seguono le raccomandazioni e le direttive della CEE sull'igiene degli alimenti in modo da fornire un prodotto con i migliori requisiti possibili in termine di sicurezza e di integrità delle componenti biologicamente attive. La qualità del prodotto è garantita dall'accurata esecuzione di procedure consolidate, relative allo screening delle donatrici, alle modalità di raccolta e di conservazione del latte, ai controlli fisici e batteriologici, alla pastorizzazione, alla documentazione degli atti medico-amministrativi. Il latte umano donato è destinato principalmente a quei bambini che non sono nutriti dalla propria madre, ai neonati con particolari condizioni cliniche (prematuri, con difetti congeniti del metabolismo, con insufficienza renale o cardiopatie) e a tutti quelli che presentano una ridotta tolleranza per altri tipi di alimento. La collaborazione con la BLUD, inoltre, per la donatrice rappresenta un'opportunità per ricevere consulenze gratuite e qualificate da parte del personale specializzato (dietisti, neonatologi, infermieri professionisti) su eventuali problemi relativi all'allattamento e alla dieta in fase di svezzamento. Infatti, se si sceglie di donare una quota del proprio latte è necessario sottoporsi a dei controlli simili a quelli effettuati presso i centri emotrasfusionali per i donatori di sangue. Questa prassi ha lo scopo di evidenziare eventuali condizioni che possano essere dannose per i bambini che riceveranno il latte. Il latte potrà essere raccolto solo se non nuoce alla salute della donatrice e del proprio bambino. Nella realtà umbra, in particolare a Perugia, la Banca del Latte Umano Donato è stata collocata nella Struttura Complessa di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia ed al suo interno è attivo il servizio "Lactarium " con la funzione di preparare i pasti per i pazienti dell'area Neonatologica-Pediatrica (UTIN, Neonatologia, Pediatria, Ambulatorio Neonatologia) utilizzando, appunto, il latte materno fresco, tirato in ospedale oppure a domicilio e pastorizzato a 62,5°C per 30 minuti.

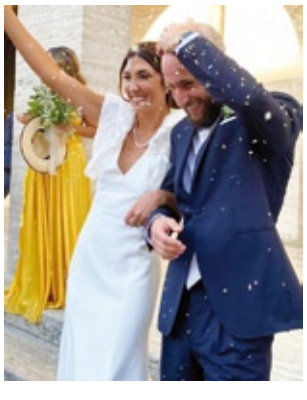
VIVA GLI SPOSI!

di GIUSEPPINA FIORUCCI

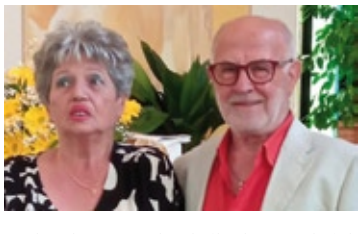
LUCIA BETTI e **FLAVIO DEL MORO** il 16 giugno hanno celebrato il matrimonio religioso nella Chiesa di Santa Croce. Da Dubai, dove ormai vivono stabilmente da vari anni e dove si erano sposati civilmente, sono tornati a Bastia per rinnovare e festeggiare con parenti e amici la loro promessa d'amore. Dopo la festa, il viaggio di nozze in camper alla volta dell'Islanda. A Lucia e Flavio, cui Terrenostre aveva dedicato un servizio ad Aprile 2021, gli auguri più cari di buona vita insieme.



Da Sidney, invece, **AMEDEO FABBRI** e **MARIA MERCEDES MATHUK,** già sposati civilmente, sono venuti a Bastia dove, l'11 agosto, hanno celebrato il matrimonio religioso nella chiesa di San Michele Arcangelo e battezzato il piccolo Andes. La vivacità del bimbo, attratto dall'acqua del fonte battesimale, ha intenerito i presenti e divertito Don Marco, il celebrante. Ai neo sposi, ripartiti per l'Australia, dove ormai risiedono stabilmente, gli auguri più cari di buona vita insieme da tutta la redazione di Terrenostre.



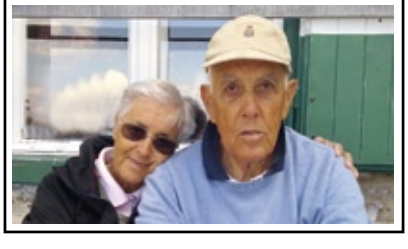
NOZZE D'ORO
BRUNO DEL MORO E GRAZIELLA MASSINI



Il 29 giugno 2022 si è celebrata nella locale chiesa di San Lorenzo la cerimonia del **50° ANNIVERSARIO** di matrimonio di Bruno e Graziella. Alla coppia giungono i migliori auguri dai figli Cristiano con Emily e Francesca con Antonio. Dai nipoti Alessandro, Luca, Arianna, Tommaso. Si aggiungono al coro per il felice traguardo raggiunto i parenti più stretti, nonchè gli amici di una vita tutti. La festa conviviale si è conclusa con un gran galà, accompagnato da un brindisi finale in onore degli "sposi". Forza "nonni" che la strada è ancora lunga...!!! **Con stima noi tutti**

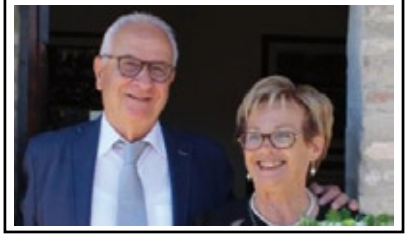
NOZZE D'ORO
GIANNI FLORI E LICIA ROSIGNOLI

Il 6 agosto 2022, Licia Rosignoli e Gianni Flori, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Alla coppia giunge la seguente dedica: "*Quello che sappiamo dell'amore. Nostra madre e nostro padre insieme da 50 anni. Felice anniversario per le vostre Nozze d'oro da Francesca e Stefania*".



NOZZE D'ORO
OTELLO RIDOLFI E MARISA BRUNORI

L'11 giugno 2022 nella antica chiesetta di "San francescuccio" a Bastia, la famiglia Ridolfi ha festeggiato i 50 anni di Matrimonio di Otello Ridolfi e Marisa Brunori. Un mondo di auguri da parte dei figli Gianluca e Simone, con le rispettive mogli Sonia e Valentina insieme agli adorabili nipoti, Michelangelo, Ettore e Rachele.



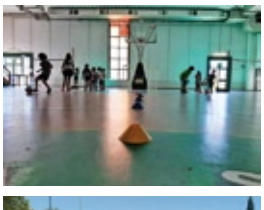
Comune di
Cannara
terrenostre | 34
numero 6 - SETTEMBRE 2022

Terza edizione MultiSport Camp

Un successo senza precedenti Oltre 180 iscrizioni

di SONIA BALDASSARRI

Si è conclusa lo scorso 2 settembre la terza edizione del MultiSport Camp, il centro estivo patrocinato dal Comune di Cannara e organizzato da: Editec Cannara Basket, ASD SportBoxe Cannara, A.S.D. Piandarca Horses, Cannara Padel, Circolo tennis Cannara, PGS Don Bosco Cannara Volley e Real Cannara calcio a 5, rivolto a bambini e ragazzi tra i 5 ed i 14 anni. Straordinario il successo ottenuto, i numeri parlano di circa centottanta iscrizioni, un risultato enorme frutto della sinergia tra le associazioni. Per la buona riuscita del centro estivo hanno collaborato trenta istruttori impegnati nelle varie attività sportive. Visto l'apprezzamento ottenuto l'anno scorso anche per l'edizione 2022 è stato proposto l'orario continuato 8.00-17.00. Otto settimane di puro divertimento per i bambini e ragazzi che hanno raggiunto Cannara da molti comuni limitrofi. La collaborazione tra le associazioni ha trasmesso una bellissima immagine di Cannara, quella di un paese vivo, unito e ricco di risorse. Lo sforzo collettivo ha offerto alle famiglie un valido sostegno nel periodo delle vacanze estive, in quest'ottica la decisione di articolare le attività lungo tutto l'arco della giornata, con il pranzo incluso. L'organizzazione certosina, curata nei minimi particolari, è stata la carta vincente, come testimoniano i numeri raggiunti. L'edizione 2022 ha coronato un lavoro iniziato due anni fa. Luca Giorgolo e Luca Tinivelli hanno guidato con passione le otto settimane di campus, immane l'impegno profuso dai due ragazzi nella gestione delle diverse discipline sportive, scontata quindi la soddisfazione per i risultati ottenuti. "*Crediamo che sarà difficile fare meglio di quest'anno, centottanta iscrizioni è un numero che riempie di orgoglio* – ci dicono – *abbiamo lavorato con dedizione estrema per offrire giornate all'insegna del divertimento a questi bambini, lo meritano perché sono coloro che hanno pagato il prezzo più alto di due anni e mezzo di pandemia*".



AROF
CASA FUNERARIA
CANNARA Via Amedeo di Savoia, 27 - Tel. 0742/72478
GIANLUCA SEVERI PIERINI 338.1083709
GIANFRANCO PARMI 333.1385141
AROFI

Saluto a MARCELLO TRINOLI Priore della Confraternita di San Rocco

La redazione di Terrenostre si stringe attorno alla famiglia Trinoli per la prematura scomparsa del caro Marcello, Priore della Confraternita di San Rocco. Una notizia che ha lasciato Cannara attonita, molto complicato per me riuscire a trovare le parole per salutare un amico. Di Marcello ricorderò per sempre la sua generosità e la sua straordinaria forza, rimarrà impressa a vita nella mia mente la conversazione telefonica di pochi giorni prima, nel momento peggiore della mia vita ha saputo trovare le parole giuste, poche ma efficaci, per esortarmi a reagire e ad aver fiducia nel disegno di Dio. Cannara perde una figura importante, mi unisco al dolore della famiglia alla quale sono vicina con sincero affetto. A Marcello voglio dire: mi mancherai, tanto.

Premio Nicola Marrone per il Sociale 2021

La presidente del Centro Sociale e Culturale di Cannara PAOLA CIOTTI premiata per l'impegno dell'associazione

di SONIA BALDASSARRI

Abbiamo incontrato Paola Ciotti, presidente del Centro Sociale, la quale ci ha presentato il programma delle attività che l'associazione ha in calendario da settembre a dicembre 2022. Il Centro in questi due anni e mezzo di pandemia, pur tra evidenti difficoltà, ha proseguito, ove possibile, alcune iniziative sfruttando i canali social, in ambito socio-sanitario, invece, non si è mai interrotto il servizio di consegna dei presidi sanitari ed il trasporto con il pulmino per il raggiungimento, da parte degli utenti, dei distretti sanitari e degli ospedali per visite mediche e prestazioni diagnostiche. Lo scorso 17 ottobre il Centro ha ricevuto il Premio Nicola Marrone per il sociale 2021, con la motivazione di essere un'associazione moderna, all'avanguardia e che è stata capace di riorganizzarsi nel periodo della pandemia, riuscendo ad essere un punto di riferimento per gli anziani, le persone fragili e tutta la comunità cannarese.

Ci dice subito Paola Ciotti:
"*Il fatto che durante il Covid non ci siamo mai fermati completamente credo che ci abbia premiati, infatti, nonostante lockdown e restrizioni varie, abbiamo mantenuto sempre lo stesso numero di iscritti. Abbiamo sfruttato al massimo delle nostre potenzialità le varie piattaforme online per cercare di mantenere vive le attività per i bambini. È proseguita la collaborazione con il Banco Alimentare dell'Umbria, durante la fase di emergenza è aumentato il numero dei nuclei familiari in difficoltà, noi abbiamo dato il nostro contributo per aiutare chi viveva un momento complicato*".

La presidente Paola Ciotti mentre riceve il premio.

Quest'anno il Centro ha ripreso le attività ludico-ricreative rivolte a tutte le fasce di età, dai bambini agli anziani.
"*Queste attività sono un importante momento di scambio intergenerazionale, di socializzazione e confronto. Posso citare il "Carnevalone in Piazza", la "Festa del Socio", il "Laboratorio di Pasqua per i bambini" ed il "Pic nic alla Madonna della Valle". Il Covid ha ormai cambiato le nostre abitudini, tutte queste iniziative sono state organizzate all'aperto ed ormai è una formula che credo proprio anche in futuro verrà conservata. Siamo ripartiti anche con l'organizzazione delle gite, le prossime due in calendario sono: il 17 e 18 settembre Isole Tremiti e 3 e 4 dicembre Mantova e Verona*".

La presidente prosegue con l'illustrarci il programma dei mesi a venire.
"*Per questo mese a cura del Circolo di Lettura abbiamo in calendario l'iniziativa "Settembre andiamo. È tempo di … LEGGERE", ancora da definire la data invece per la classica "Festa dei nonni". Il 29 ottobre quasi sicuramente ci sarà il "Laboratorio Halloween", il 13 novembre ci sarà la "Castagnata in Piazza", concluderemo l'anno con le iniziative dedicate al Natale. Come da tradizione durante il periodo natalizio verranno distribuiti dei pacchi dono agli iscritti del Centro Sociale ultranovantenni o che, per motivi di salute, non possono più partecipare alle attività dell'associazione*".

Nel prossimo novembre verrà rieletto il consiglio direttivo.
"*Spero nell'ingresso di figure nuove, giovani volenterosi in grado di portare idee nuove al passo coi tempi*".

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO
Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

E.D.I.T.E.C.
EDILIZIA IMPIANTI TECNOLOGICI s.r.l.
ED.I.TEC s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com

Comune di
Cannara
terrenostre | 36
numero 6 - SETTEMBRE 2022

Nasce la Consulta dei giovani per favorire la loro partecipazione alla vita della comunità

Avrà il compito di supportare l'Amministrazione comunale con pareri consultori e proposte che interessano varie attività, dal bilancio di previsione ai progetti inerenti le politiche giovanili

di OTTAVIANO TURRIONI

A breve, nascerà a Cannara la Consulta dei giovani, che avrà il compito di supportare l'Amministrazione comunale con pareri consultori e proposte che interessano varie attività, dal bilancio di previsione ai progetti inerenti le politiche giovanili. Un avviso pubblico permetterà ai giovani dai 14 ai 30 anni, desiderosi di essere parte attiva nella vita della comunità, di far parte di questo innovativo organismo, peraltro previsto dallo statuto comunale. *Questo è un provvedimento che rientra nella strategia dell'Amministrazione comunale finalizzato al massimo coinvolgimento delle fasce giovanili nelle scelte dell'Ente locale, perché* - afferma il sindaco Fabrizio Gareggia - *noi crediamo che nessuno, meglio dei giovani, possa risolvere le problematiche che li riguardano*. Tra le attribuzioni della Consulta, aggiunge: *c'è anche il contrasto alle dipendenze, al bullismo, la piena attuazione delle politiche di inclusione e di parità di genere*.
Dell'organismo faranno parte sia il sindaco che l'assessore con delega alle politiche giovanili, al fine di avere un controllo diretto e agevolare al massimo lo scambio di idee e proposte tra l'Amministrazione comunale e la Consulta. Si sta lavorando per approntare la sede del nuovo organismo in alcuni locali del centro storico dei quali l'Ater (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) ha concesso la disponibilità.

Nuovi interventi sulla pista ciclabile Spoleto-Assisi

La Regione interviene con un cospicuo stanziamento e Cannara è capofila dei comuni interessati

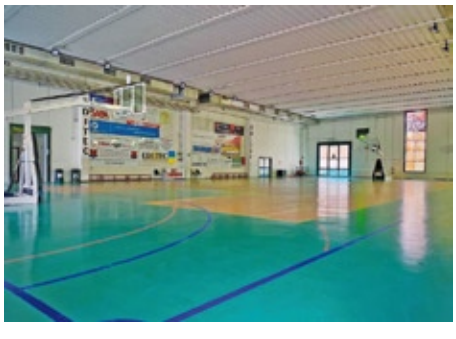
Sono più di venti i comuni interessati dalla pista ciclabile Spoleto -Assisi, un percorso di circa 49 chilometri che si snoda in un territorio quasi ovunque pianeggiante. È il collegamento tra due città ricche di storia e di arte, ma che permette la conoscenza di siti minori, spesso sconosciuti, immersi in un paesaggio attraversato spesso da corsi d'acqua e coltivato principalmente a ulivi e viti.
La ciclabile a Cannara lambisce per lo più il fiume Topino e il Canale del Molino, da dove si può fare una breve deviazione per Piandarca.
Gran parte del percorso ha oggi bisogno di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento della fruibilità dell'infrastruttura e realizzazione di nuove opere, per un controvalore pari a quasi un milione di euro, stanziati dalla Regione.
SI prevedono interventi diffusi su tutta la pista, che vanno dalla apposizione della segnaletica indicativa al ripristino dei tratti "ammalorati" alla realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua, con l'obiettivo anche di mettere in relazione quei comuni che, pur trovandosi nelle vicinanze, restavano fuori dalla ciclabile.
A Cannara, il 1° settembre, nell'Auditorium S. Sebastiano si è svolto un incontro tra sindaci e assessori dei comuni coinvolti, alla presenza dell'assessore regionale Enrico Melasecche, nel corso del quale è stato unanimemente espresso apprezzamento per il ruolo svolto dal comune di Cannara in questo importantissimo progetto, per il quale è prevista una convenzione tra i comuni, con delega a quello di Cannara per avviare la progettazione e curare la realizzazione degli interventi.
È la prima volta che il nostro Comune svolge un ruolo da protagonista in un programma regionale di così ampio respiro.

Festa della cipolla

Sfida ai fornelli tra sindaci con giuria d'eccezione

Si è da poco conclusa la 40^ edizione della Festa della cipolla, che ha già riscosso un grande successo di pubblico. Perfetta l'organizzazione nei 6 stand gastronomici, dotati di nuovissime coperture così da presentare ambienti confortevoli per migliaia e migliaia di buongustai. Tra i numerosi eventi, che hanno arricchito le serate al profumo di cipolla, il primo giorno si è svolta la gara culinaria denominata "Sindaci al dente" nella quale il sindaco di Cannara ha sfidato i sindaci di Nocera Umbra: Virginio Caparvi, e di Foligno: Stefano Zuccarini. A comporre la giuria, la Presidente della Regione Donatella Tesei e il maestro Gianfranco Vissani.
Gli improvvisati chef si sono cimentati nella preparazione di un primo piatto, come segue: Stefano Zuccarini, con un carbonara realizzata con un ingrediente speciale, ma ignoto; Virginio Caparvi, con un piatto di fusilli alla crema di cipolle e crumble di pane; Fabrizio Gareggia ha sfidato i concorrenti con un piatto di bucatini, pomodorini, cipolla, olive taggiasche e tonno. La giuria lo ha ritenuto super.
La serata è stata molto partecipata e molto divertente. Non sono mancati momenti di ironia e leggerezza, dei quali peraltro abbiamo tanto bisogno.

Al Palazzetto dello sport una nuova pavimentazione



L'Amministrazione comunale ha partecipato ad un bando della Regione riguardante l'impiantistica sportiva con un progetto che investe, tra le altre opere, il totale rifacimento della pavimentazione del Palazzetto dello Sport. Quella attuale, infatti, in gomma, è giunta a fine esercizio e sarà sostituita da un parquet in legno, più adeguato al livello delle competizioni alle quali partecipano le squadre cannaresi di basket, calcio a 5 e pallavolo. Il nostro progetto ha ottenuto un contributo di centomila euro.

Onion ring

(anello di cipolla)

Il 16 settembre prossimo si svolgerà a Cannara una gara podistica in notturna per le vie del centro storico, per un percorso di circa 9 chilometri. Si tratta della prima edizione di una iniziativa che coinvolgerà decine e decine di "camminatori". Partenza alle 20.30 da Piazza S. Matteo. Sono in palio premi "mangerecci", dal prosciutto a salumi vari.
A tutti i partecipanti verrà consegnata una maglia tecnica con il logo della manifestazione.

Inaugurazione del progetto *"Dal Bosco di S. Francesco in Assisi a Piandarca e il Sentiero della Predica agli uccelli"*

Conferenza stampa il 16 settembre p.v. alle 10.30 presso il Bosco di S. Francesco in Assisi

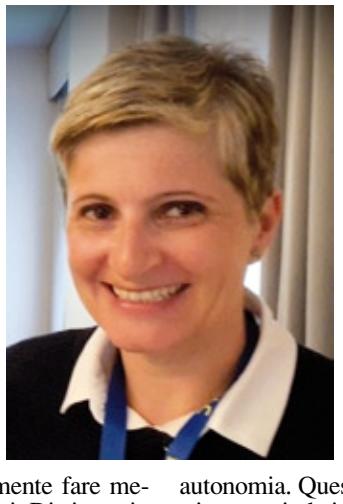
Nell'edizione del concorso "***Vota il tuo luogo del cuore***" del 2014, che dal 2004 ogni due anni il Fondo Ambiente Italiano lancia nel Paese insieme a Intesa San Paolo, il Comitato Piandarca si attivò con notevole impegno nella raccolta firme per promuovere il luogo della Predica agli uccelli, dopo lo scampato pericolo dell'installazione di un grande impianto fotovoltaico proprio lungo il Sentiero Storico. Era il 2010. La popolazione rispose con entusiasmo all'invito di attivarsi presso amici e conoscenti e fondamentale fu l'attività della locale Fraternità Ordine Francescano Secolare nel coinvolgere associazioni consorelle in tutta Italia, come pure la Parrocchia e l'Amministrazione comunale.
Importante fu anche l'impegno dell'allora assessore provinciale Donatella Porzi, la quale ottenne da molte scuole della Provincia una partecipazione considerevole.
Al termine, con 22.800 preferenze, la nostra proposta poté rientrare tra i beneficiari del Bando che il FAI e Intesa San Paolo lanciano dopo ogni edizione del censimento, ottenendo così un contributo di 12 mila euro, al quale si aggiunse quello di 10 mila euro da parte del comune di Cannara e di 5 mila euro da parte del comune di Assisi. Il progetto concretizza il collegamento tra il Bosco di S. Francesco e Piandarca, passando per il Sentiero Storico consegnatoci dalla tradizione. Si intende, così, ricreare idealmente il cammino che il Santo effettuò per raggiungere la terra in cui si rivolse alla moltitudine di uccelli, terra sostanzialmente integra nella sua semplicità e natura incontaminata.
Il progetto comprende, tra l'altro, la tracciatura e tabellazione del percorso ciclo-pedonale dal Bosco a Piandarca mediante opportuna segnaletica e una serie di corner/totem informativi con brevi riferimenti storici, in lingua italiana e inglese, dotati di QR code per accedere alle informazioni riguardanti Piandarca, il percorso stesso e i suoi punti di accesso, come anche l'attivazione di un sito web dedicato.
Il tracciato termina all'Edicola di Piandarca che si trova sulla provinciale Bettona-Bevagna in territorio cannarese, passando per l'area identificativa di proprietà della parrocchia, dove insiste il grande TAU e dove, il 12 giugno scorso, è stata inaugurata la meravigliosa statua del Santo in atto di predicare agli uccelli sollevandosi in punta di piedi con le braccia alzate in uno slancio d'amore tra la terra e il cielo.
L'inaugurazione del progetto elaborato con il FAI avverrà il 30 settembre prossimo alle ore 10.30 durante la conferenza stampa che si terrà in un locale del Bosco di S. Francesco, alla presenza dei rappresentanti del FAI Umbria, con la presidente avv. Nives Tei, di Banca Intesa, dei comuni di Cannara e Assisi, della Diocesi, del Comitato, del delegato del Custode del Sacro Convento, del ministro regionale OFS.

Comune di
Bettona
terrenostre | 38
numero 6 - SETTEMBRE 2022

Intervista a Silvia Mazzoni Dirigente Scolastico I.C. Torgiano-Bettona

I giovani sono il nostro futuro

di MICHELA PROIETTI



Lavorando in un contesto giovanile, che rapporto ha con gli studenti? Cosa pensa di loro e dei giovani in generale? - Le rispondo da dirigente e da genitore di figli in età scolare. I giovani sono il nostro futuro. Abbiamo tutto l'interesse come persone, come professionisti dell'istruzione, come cittadini di questa nazione e come abitanti del pianeta a che la loro formazione sia la migliore possibile. Ripongo molta fiducia nei giovani che abbiamo a scuola. Potranno sicuramente fare meglio di quanto abbiamo fatto noi. Di sicuro io ci spero!

Per il prossimo anno scolastico in cosa saranno impegnati i suoi alunni/e? Che progetti ha in mente? - Dopo quello che hanno vissuto negli ultimi due anni i nostri ragazzi, come tutti credo, si meritano di riprendere le attività didattiche nel modo più regolare e completo possibile. Detto ciò, che è tutto meno che scontato, ci sarà una grande attenzione allo sviluppo degli apprendimenti, ma anche al rinforzo della dimensione relazionale e al benessere psicologico. Si prevede di dare un forte impulso anche alla cosiddetta "outdoor education", ovvero a tutte le attività che è possibile fare all'aria aperta, sia negli spazi della scuola che nel territorio. Oltre a ciò si darà continuità alla dimensione internazionale, proseguendo la nostra ormai tradizionale attività di scambio sia fisico che virtuale con altre scuole d'Europa.

Quali sono i progetti realizzati di cui va più fiera e le hanno dato maggiore soddisfazione? - Molti progetti negli ultimi nove anni hanno contribuito a migliorare gli ambienti di apprendimento, rendendoli più funzionali e più belli. Di tutti questi sforzi sono molto soddisfatta, perché ognuno ci ha fatto avvicinare alla nostra 'scuola dei sogni'. Nell'ultimo triennio grandi energie sono state dedicate dai nostri docenti e dai nostri alunni al nostro primo Progetto Erasmus+ da coordinatori "E quindi uscimmo a riveder le stelle", sulla didattica dell'Astronomia. L'impegno di tutta la nostra comunità ci ha dato grandi soddisfazioni e ricordi che rimarranno indelebili nel tempo. Anche molta voglia di continuare su questo tema.

La didattica a distanza ha incontrato tante difficoltà. Secondo lei, che cosa non ha funzionato? - Nella scuola del primo ciclo, specialmente con gli alunni più piccoli, la didattica a distanza ha necessariamente richiesto un grande sforzo da parte delle famiglie che si sono trovate a dover supportare i figli in qualcosa di totalmente nuovo a cui la maggior parte dei ragazzi non erano preparati né a livello di attrezzature né a livello di autonomia. Questo per un tempo molto lungo e in un periodo in cui le famiglie hanno dovuto affrontare contemporaneamente molte altre criticità. Inevitabilmente ciò ha creato situazioni molto variegate, acuendo il disagio di chi era già svantaggiato e facendo emergere nuovi bisogni di cui la scuola è riuscita solo in parte a farsi carico.

In cosa può migliorare la nostra scuola? Sono previsti dei fondi pubblici o privati a tal fine? - Ci sono sempre margini di miglioramento. Per il momento sul fronte della digitalizzazione sono in corso i progetti europei PON "Reti cablate" (fondi per oltre ¤ 91.000), per migliorare la connettività in tutti i plessi, e "Digital Board" (fondi per oltre ¤ 56.000) che ci permetteranno di collocare in ogni classe di scuola Primaria e Secondaria di I grado monitor interattivi di ultima generazione (al posto delle ormai vecchie LIM o proiettori). Per migliorare gli ambienti di apprendimento sia esterni che interni sono stati autorizzati anche i PON "EduGreen" (fondi per ¤ 25.000) e "Ambienti Innovativi Infanzia" (fondi per ¤ 75.000), tutti ancora da utilizzare. Infine - notizia di poche ore fa - a ogni scuola italiana sono appena stati assegnati ulteriori cospicui fondi pubblici derivanti dal PNRR che pure sembrano essere destinati a rendere i nostri spazi più moderni, funzionali e stimolanti. Siamo però ancora in attesa di conoscere le disposizioni attuative che ci indicheranno in modo preciso come vanno utilizzate queste risorse. Di sicuro gli alunni che frequenteranno in questi anni usufruiranno di ambienti molto rinnovati nei quali sarà più bello apprendere.

di Lamberto Caponi
L'ARCHITETO

LA CICALA E LA FORMICA

Le ultime grigliate di questa strana estate ormai alla fine, sono in questi giorni turbate dalla paura dell'inverno che arriverà, al buio, al freddo, senza cibo e senza soldi. Sono scenari drammatici che ci vengono propinati giornalmente dai mezzi d'informazione, con quel sensazionalismo che sta provocando ripercussioni negative sul benessere psico-fisico delle persone, causa di comportamenti a volte incontrollabili. Si vedono fuori dalle case montagne di legna accatastate, automezzi carichi di pellet per le strade e in generale una corsa sfrenata all'accaparramento. Si alimenta così l'altalena dei prezzi e il manifestarsi di fenomeni speculativi, oltre che un diffuso senso di smarrimento.

Ritorna d'attualità a tal proposito questa antica favola da alcuni rivisitata ribaltando il modo di guardare la vita attraverso gli occhi della cicala che, con generosità "il bel canto regala", al contrario della formica che simboleggia accumulo, egoismo, competizione e crescita ad ogni costo. Viviamo nel paese del sole, dell'ingegno e della fantasia, sicuramente ce la faremo anche questa volta. Tuttavia una cosa è certa, è sempre meglio attrezzarsi e creare delle alternative. In primo luogo il ricorso alle fonti rinnovabili, il fotovoltaico, l'eolico, il geotermico ecc., che forniscono energia inesauribile e gratuita. Dotare le abitazioni di varie opzioni, almeno un camino o una stufa a legna, se mancherà la corrente ci sarà un generatore, se mancherà il cibo ci sarà uno spazio da coltivare, impianti elettrici domestici con batterie per essere il più possibile indipendenti dalla rete. Un fornello a gas (quello con la bombola) può far sempre comodo. Da parte mia penserei di fare anche una scorta di candele, che a quanto sembra per il momento, non hanno subito sostanziali rincari…

PROGETTO FUOCO PERUGIA

termocamini • caldaie • stufe a pellet

APPROFITTA degli incentivi del conto termico!

Sconto in fattura fino al 65%

Bastia Umbra
Via dei Tigli, 8 - Tel. 075 8012924 www.progettofuoco.net

MEDCRED®

Finanziamenti per la Casa e l'Impresa

Mutui e Prestiti semplici e veloci

- Mutui Casa fino al 100%
- Finanziamenti alle Aziende
- Prestiti Personali
- Fideiussioni e Cauzioni
- Assicurazioni
- Cancellazioni Crif
- Leasing

BASTIA UMBRA / PG

Via Roma, 51
www.medcred.it

tel. 075 8005378
info@medcred.it